



Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

00 INQUADRAMENTO GENERALE





Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

GRUPPO DI LAVORO:

Dott. Dimitri Rota – **Coordinatore**

Servizio Programmazione e attività amministrativa LL.PP

Arch. Gianluca Della Mea

Progetto Interventi di riqualificazione urbana

Arch. Paes. Paola Innocenti

Progetto Interventi di riqualificazione urbana

Arch. Massimo Locatelli

Servizio edifici e monumenti

Arch. Barbara Ronconi

Servizio valorizzazione Opere del verde

Arch. Alberto Togni

Servizio Strade e parcheggi

DIRIGENTI:

Ing. Diego Finazzi

Direzione LL.PP. Strade Parcheggi e Servizi a Rete

Arch. Giorgio Cavagnis

Direzione verde pubblico e ambiente

Arch. Nicola Cimmino

Direzione edilizia privata e Attività economiche SUEAP

Arch. Dario Mazza

Direzione LL.PP Edifici e Monumenti



Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

INDICE:

00. Inquadramento generale	Pag. 4
01. Piazza Carrara	Pag. 7
02. Piazzale Risorgimento	Pag. 68
03. Piazzale degli Alpini	Pag. 107



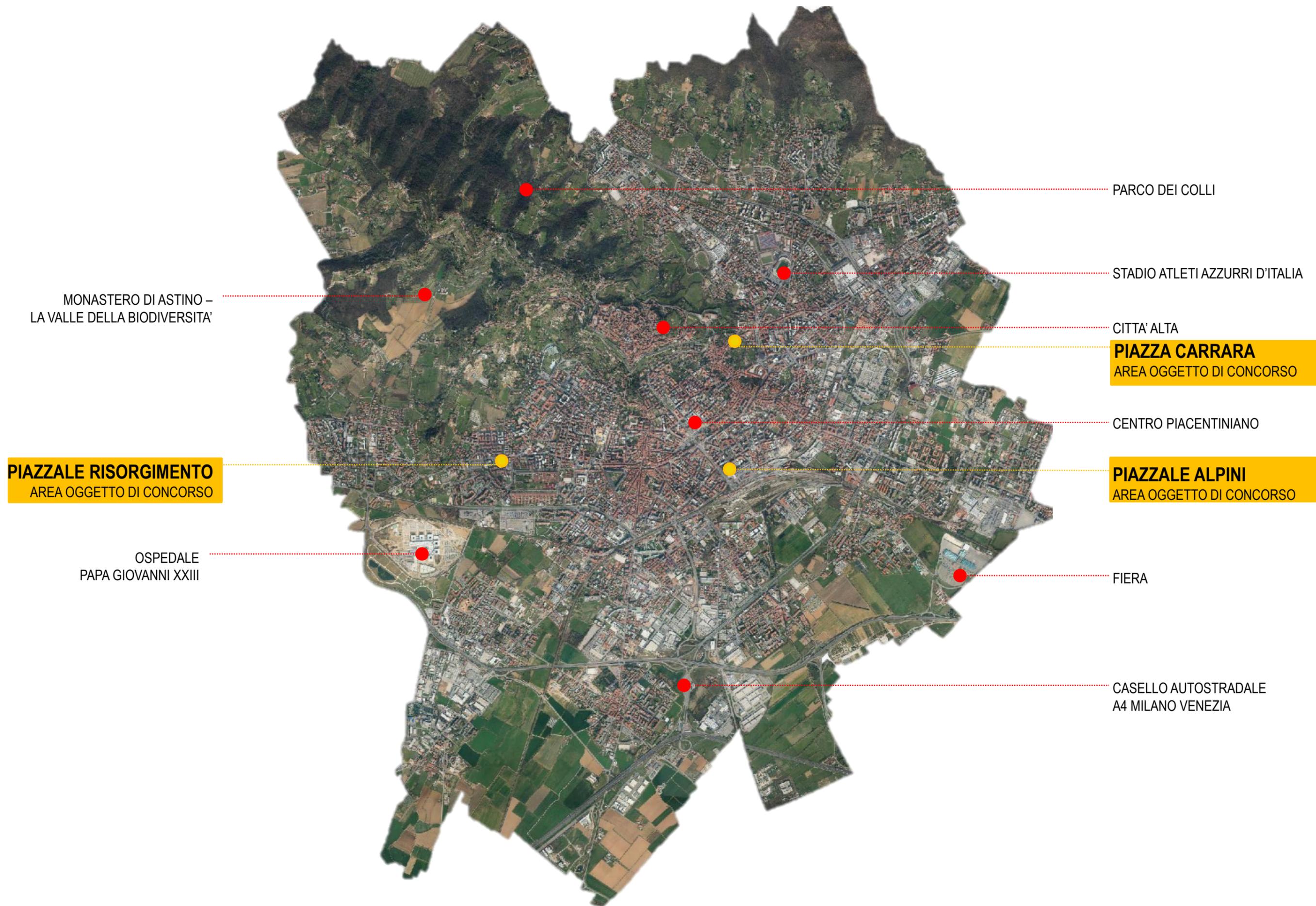
Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

00 INQUADRAMENTO GENERALE

- 00.1 INDIVIDUAZIONE DELLE TRE PIAZZE NEL TERRITORIO COMUNALE
- 00.2 RAPPORTO TRA LE TRE PIAZZE E GLI ASSI URBANI

00.1 INQUADRAMENTO GENERALE: INDIVIDUAZIONE DELLE TRE PIAZZE NEL TERRITORIO COMUNALE



00.2 INQUADRAMENTO GENERALE: RAPPORTO TRA LE TRE PIAZZE E GLI ASSI URBANI

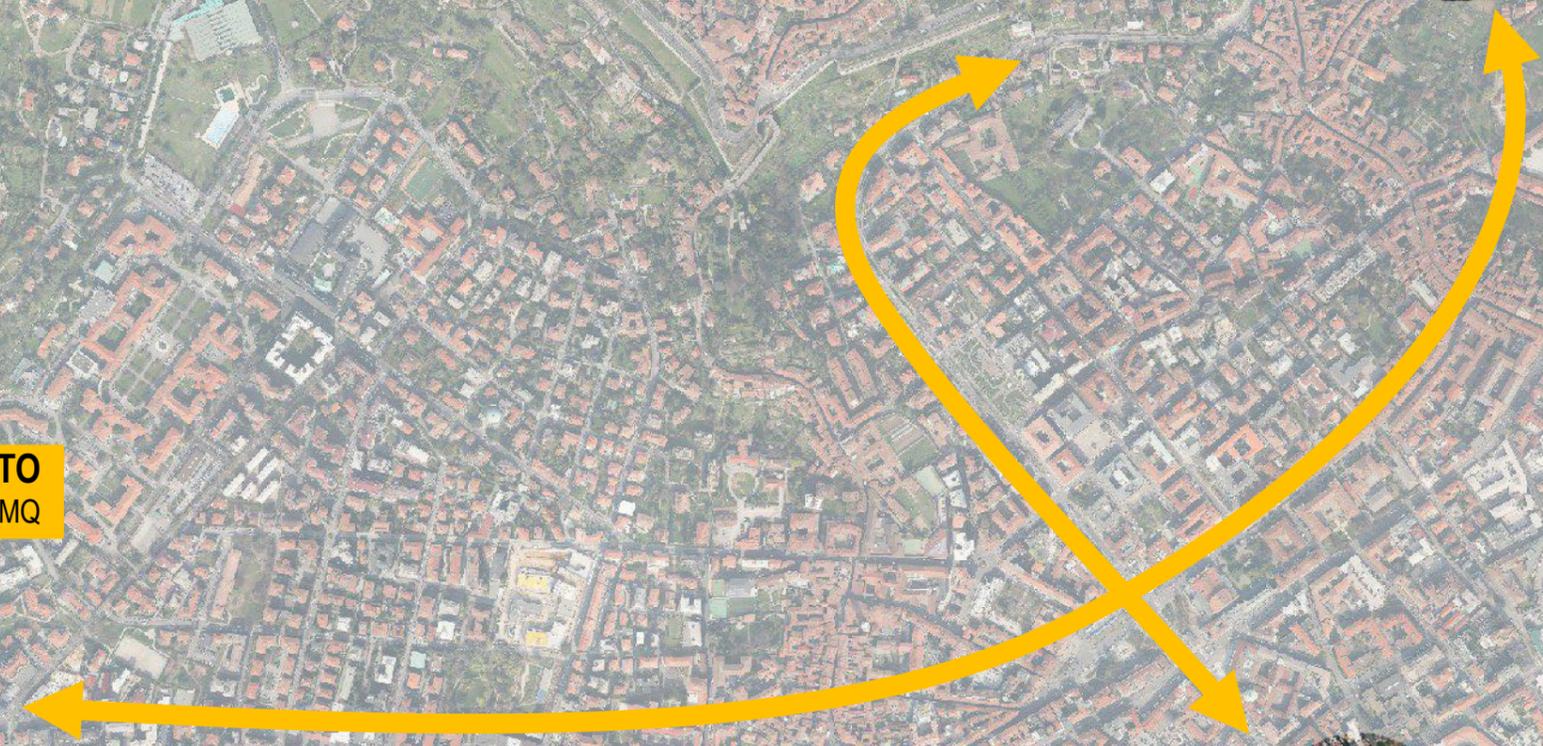
PIAZZALE RISORGIMENTO
CIRCA 5000 MQ



PIAZZA CARRARA
CIRCA 4000 MQ



PIAZZALE ALPINI
CIRCA 10.000 MQ





Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

03 P.ZZALE ALPINI:

01 RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI





Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

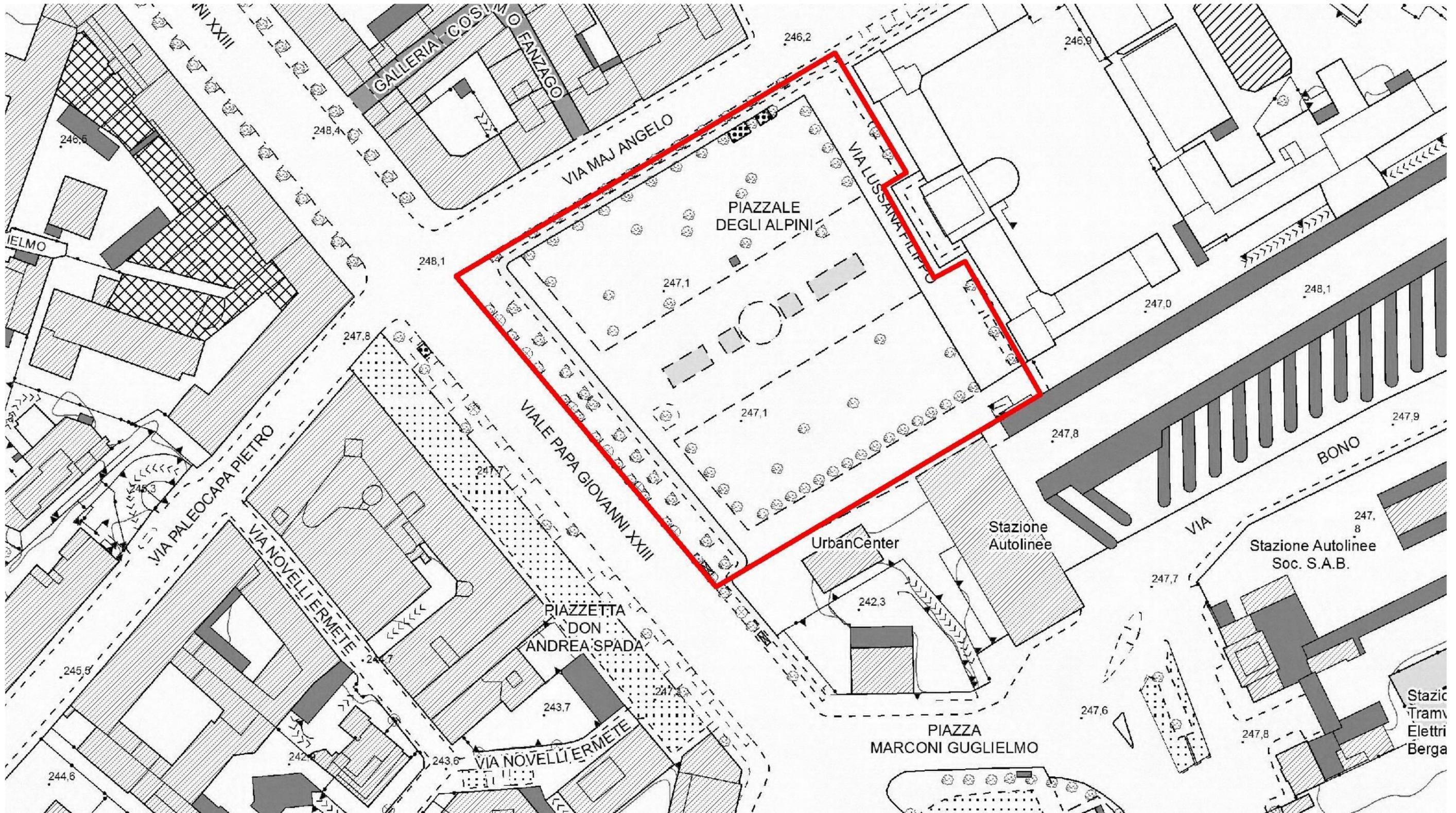
03 P.ZZALE ALPINI:

01 RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI

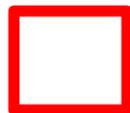
- 03.01.1 RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO – SCALA 1:1.000
- 03.01.2 ORTOFOTO
- 03.01.3 INQUADRAMENTO E RILIEVO FOTOGRAFICO
- 03.01.4 VISTE ASSONOMETRICHE
- 03.01.5 RILIEVO FOTOGRAFICO DEGLI EDIFICI NOTEVOLI NELL'INTORNO
- 03.01.6 GRAMMATICA DELLO SPAZIO PUBBLICO

03.01.1 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO SCALA 1:1000

 AREA OGGETTO DI CONCORSO:
CIRCA 10700 MQ

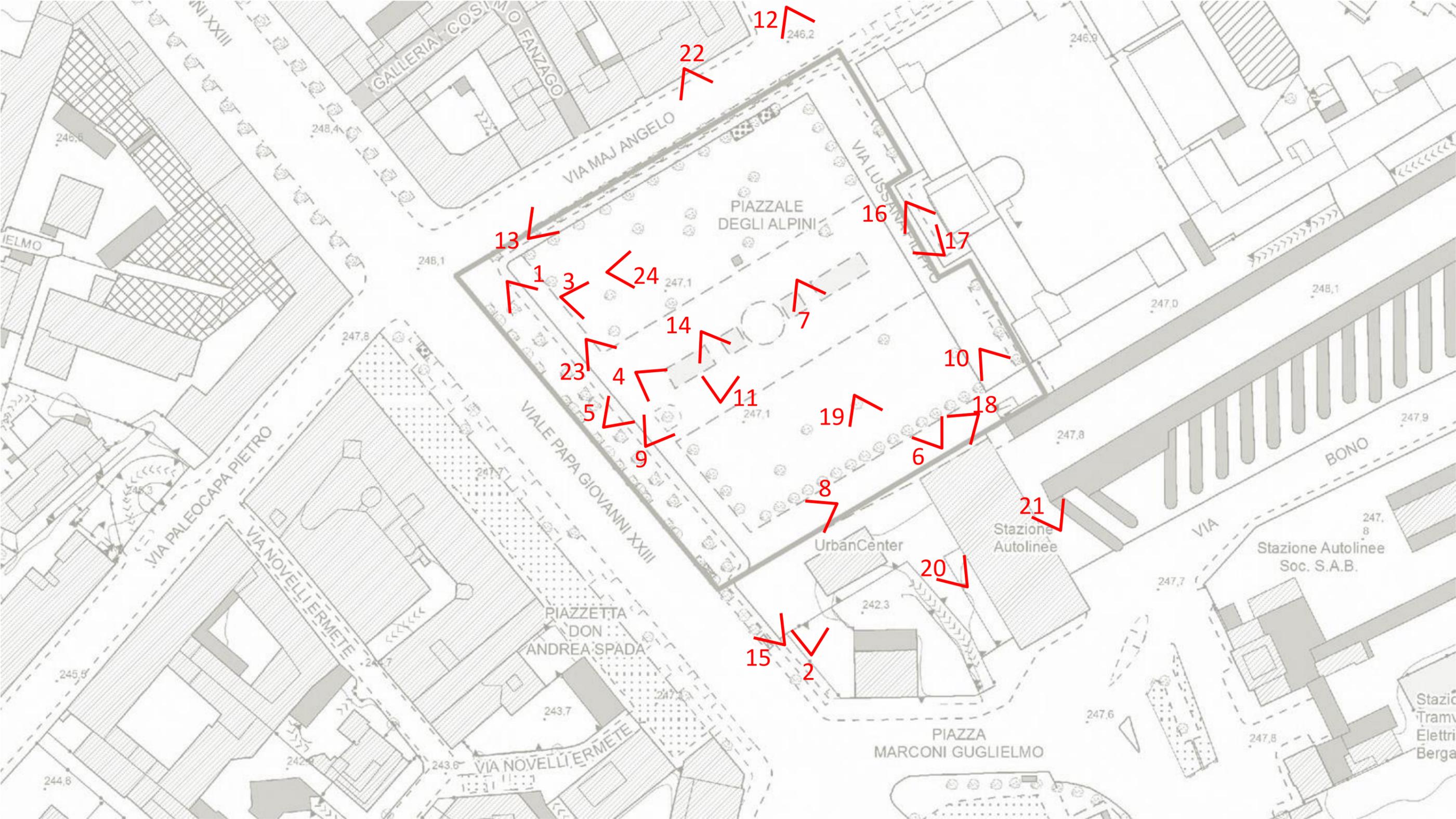


03.01.2 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
ORTOFOTO SCALA 1:1000

 AREA OGGETTO DI CONCORSO:
CIRCA 10700 MQ



03.01.3 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO



03.01.3 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
RILIEVO FOTOGRAFICO ANNO 2016



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4

03.01.3 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
RILIEVO FOTOGRAFICO ANNO 2016



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8

03.01.3 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
RILIEVO FOTOGRAFICO ANNO 2016



FOTO 9



FOTO 10

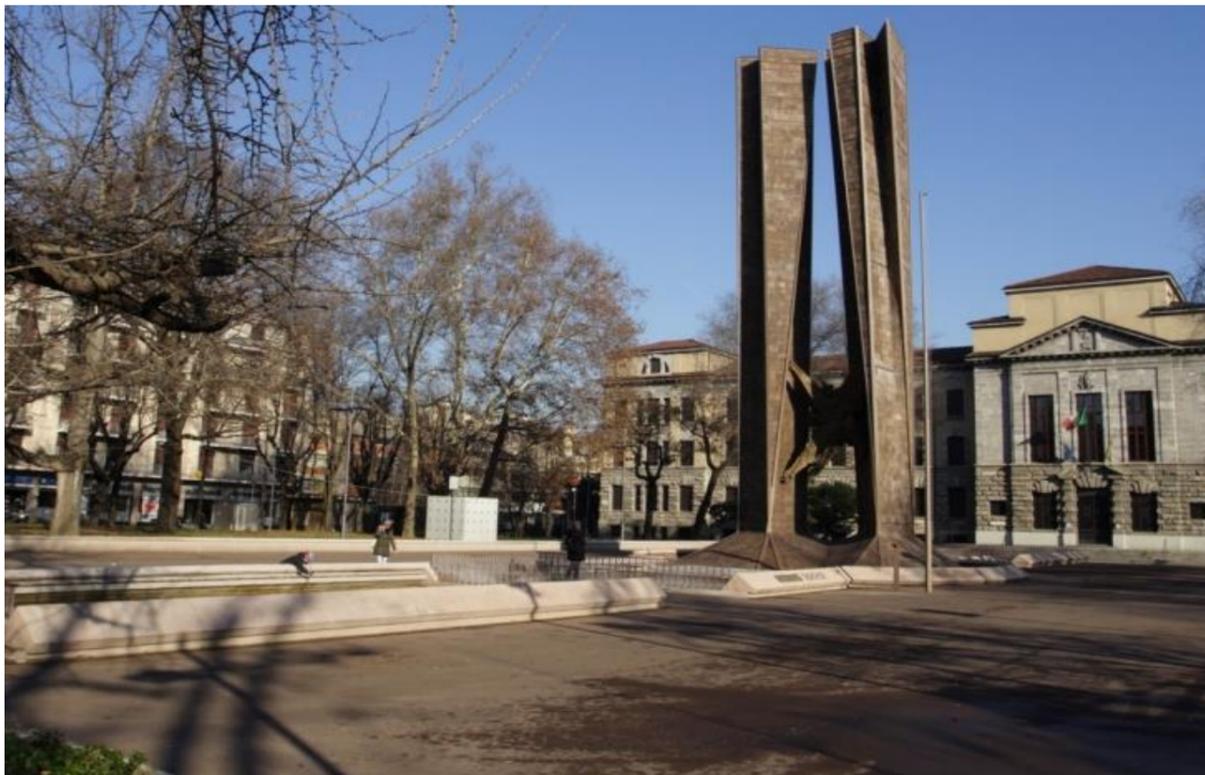


FOTO 11



FOTO 12

03.01.3 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
RILIEVO FOTOGRAFICO ANNO 2016



FOTO 13



FOTO 14



FOTO 15



FOTO 16

03.01.3 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
RILIEVO FOTOGRAFICO ANNO 2016



FOTO 17



FOTO 18

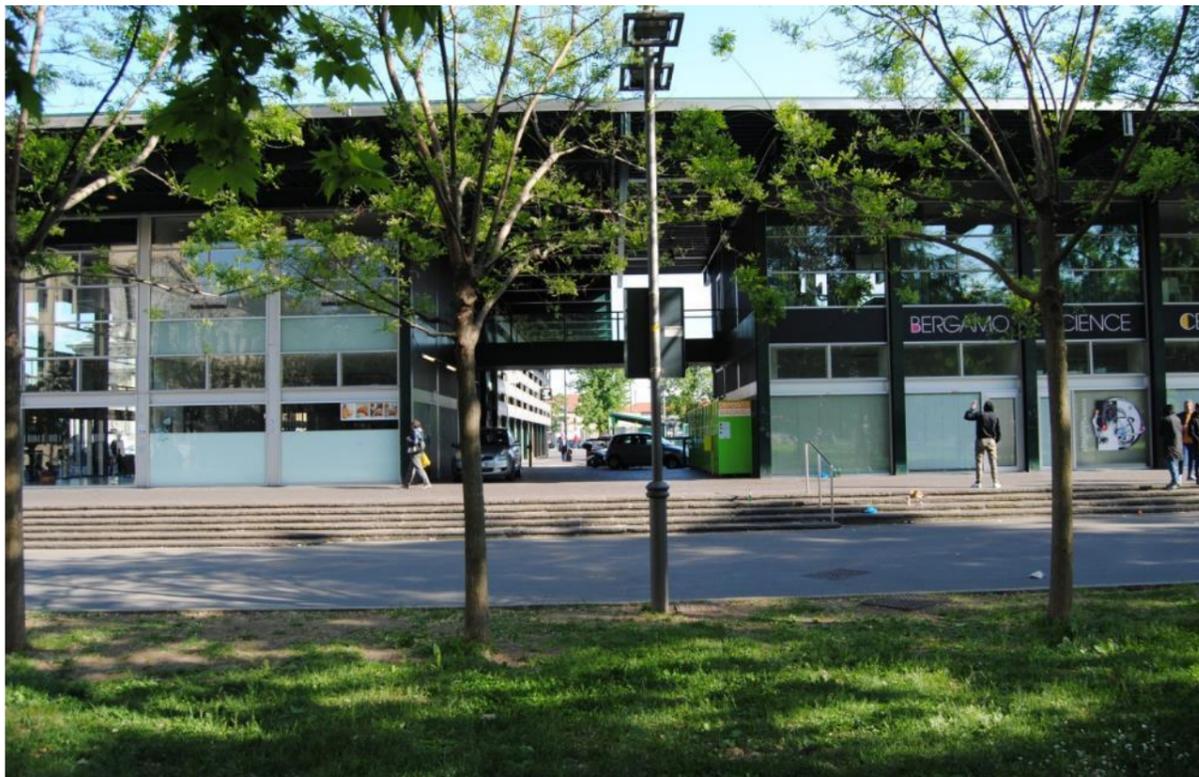


FOTO 19



FOTO 20

03.01.3 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
RILIEVO FOTOGRAFICO ANNO 2016



FOTO 21



FOTO 22



FOTO 23



FOTO 24

03.01.4 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
VISTA ASSONOMETRICA DA NORDOVEST – ANNO 2015

 AREA OGGETTO DI CONCORSO

IST. TECN. SCOL. VITTORIO EMANUELE II

BG SCIENCE CENTER

STAZIONE TRENI

STAZIONE AUTOLINEE

STAZIONE TEB



DA SUD

03.01.4 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
VISTE ASSONOMETRICHE – ANNO 2015



DA EST



DA OVEST

03.01.4 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI
VISTA ASSONOMETRICA DA NORD ANNO 2015



DA NORD

03.01.5 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI EDIFICI NOTEVOLI ACCESSIBILI DA PIAZZALE ALPINI



IAT. INFORMAZIONI ACCOGLIENZA TURISTICA



BERGAMO SCIENCE CENTER



DEPOSITO BAGAGLI E STAZIONE AUTOLINEE



ISTITUTO SCOLASTICO VITTORIO EMANUELE II

03.01.6 PIAZZALE ALPINI: RILIEVI E RAPPRESENTAZIONE STATO DEI LUOGHI GRAMMATICA DELLO SPAZIO PUBBLICO





Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

**03 P.ZZALE ALPINI:
02 INFORMAZIONI URBANISTICHE**





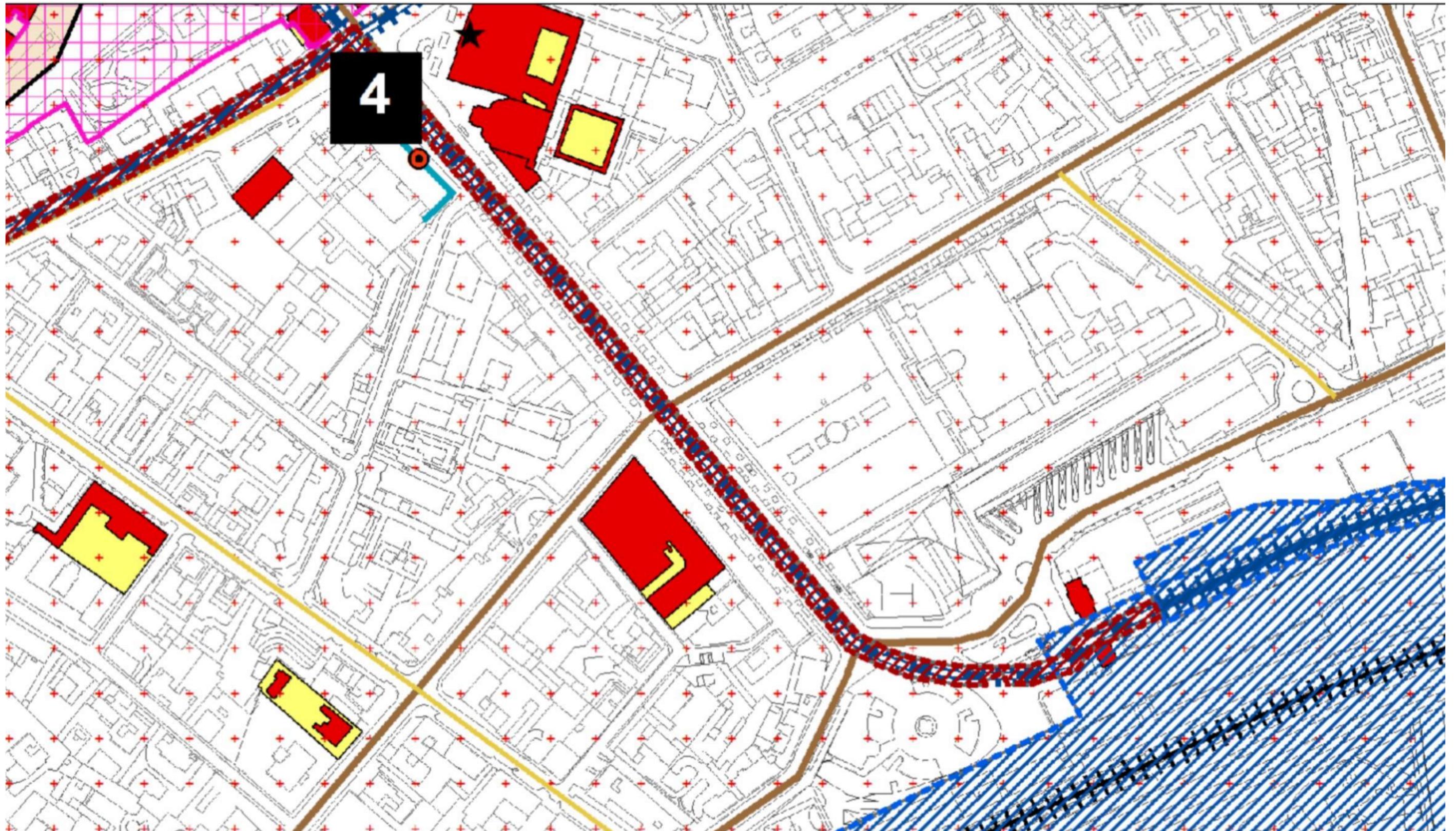
Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

**03 P.ZZALE ALPINI
02 RASSEGNA VINCOLI**

- 03.02.1 ESTRATTO TAVOLA DEI VINCOLI PR8
- 03.02.2 REPERTORIO VINCOLI MONUMENTALI:
 - VINCOLO 274 : CASA DEL POPOLO IN VIALE PAPA GIOVANNI XXIII
- 03.02.3 INVENTARIO BENI CULTURALI :
 - MONUMENTO 5
 - MONUMNETO 7

03.02.1 PIAZZALE ALPINI. RASSEGNA VINCOLI
ESTRATTO TAVOLA DEI VINCOLI PR8



03.02.1 PIAZZALE ALPINI. RASSEGNA VINCOLI ESTRATTO TAVOLA DEI VINCOLI PR8

VINCOLI DERIVANTI DAL D. LGS. 42/04 "CODICE BENI CULTURALI E PAESAGGIO" E VINCOLI DIRETTI

BENI CULTURALI, AMBIENTALI E ARCHEOLOGICI (art. 61)

A ZONA BASTIA S. VIGILIO
D.M. 05.11.1956 G.U. 288
DEL 13.11.1956 (art.2)

B ZONA OVEST VIALE VITTORIO EMANUELE
D.M. 07.06.1961 G.U. 152
DEL 22.06.1961 (art.2)

C ZONA CENTRO
D.M. 12.10.1962 G.U. 296
DEL 21.11.1962 (art.2)

D ZONA BORGHI PIGNOLO - S. TOMASO
D.M. 09.11.1963 G.-U. 319 DEL
09.12.1963 (art.2)

E ZONA BENAGLIA
D.M. 30.04.1964 G.U. 124
DEL 22.05.1964 (art.2)

F ZONA NULLO - S. ALESSANDRO
D.M. 25.08.1965 G.U. 303 DEL
04.12.1965 (art.2)

N FASCE ATTORNO ALLE MURA VENETE
D.M. 04.01.1957 G.U. 14 DEL 16.01.1957
(art.2) (FASCIA RISTRETTA ATTORNO ALLE
MURA E TUTTA CITTA' ALTA)
D.M. 18.03.1961 G.U. 78 DEL 28.03.1961
(art.2) (AMPLIAMENTO FASCIA ATTORNO
ALLE MURA)
D.M. 18.10.1963 G.U. 303 DEL 21.11.1963
(art.2) (AMPLIAMENTO ZONA BOTTA - S.
ALESSANDRO)
D.M. 14.03.1967 G.U. 83 DEL 03.04.1967
(art.2) (AMPLIAMENTI VARI)

G ZONA BORGO SAN LEONARDO
D.M. 04.07.1966 G.U. 236
DEL 22.09.1966 (art.2)

H ZONA VALLE D'ASTINO
D.M. 04.07.1966 G.U. 238
DEL 24.09.1966 (art.2)

I ZONA PASCOLO DEI TEDESCHI
D.M. 22.02.1967 G.U. 82 DEL
01.04.1967 (art.2)

L ZONA BORGO PALAZZO
D.M. 12.01.1967 G.U. 88 DEL
08.04.1967 (art.2)

M ZONA VIALE V. EMANUELE
CORNASELLO
D.M. 12.06.1967 G.U. 173
DEL 12.07.1967 (art.2)

O ZONA VIA BROSETA ANGOLO
PALMA IL VECCHIO
DELIBERAZIONE 22.04.2009 G.U.
118 DEL 23.05.2009

N°

1 CONI PANORAMICI
D.M. 04.01.1957 G.U. 14 del 16.01.1957 (art.2)

1a D.M. 04.01.1957 G.U. 14 del 16.01.1957 (art.2)

2 D.M. 04.01.1957 G.U. 14 del 16.01.1957 (art.2)

3 D.M. 04.01.1957 G.U. 14 del 16.01.1957 (art.2)

4 D.M. 04.01.1957 G.U. 14 del 16.01.1957 (art.2)

5 D.M. 04.01.1957 G.U. 14 del 16.01.1957 (art.2)

6 D.M. 26.02.1958 G.U. 64 del 14.03.1958 (art.2)

7 D.M. 04.04.1960 G.U. 107 del 03.05.1960 (art.2)

8 D.M. 05.04.1960 G.U. 108 del 04.05.1960 (art.2)

9 D.M. 30.05.1963 G.U. 157 del 14.06.1963 (art.1 e 4)

10 D.M. 03.04.1965 G.U. 173 del 13.07.1965 (art.2)

I AREA NORD BIBLIOTECA CIVICA MAI - DECRETO IN DATA 05.07.1984

II VIA ARENA 18/A - DECRETO IN DATA 26.03.1984

III PIAZZA ROSATE - DECRETO IN DATA 12.11.1988

IV VIA SOLATA 7 - DECRETO IN DATA 06.06.1996

V CASA ZAPPETTINI - DECRETO IN DATA 07.12.1910

VI COLONNA DI S. ALESSANDRO - DECRETO IN DATA 14.03.1912

VII VIA SOLATA 8 - DECRETO IN DATA 21.12.1996

VIII VIA DEGLI ANDITI - DECRETO IN DATA 06.12.1910

IX S. AGATA - DECRETO IN DATA 07.12.1910

X VIA GOMBITO 13/A - DECRETO IN DATA 12.10.2000

XI VIA S. LORENZO 9 - DECRETO IN DATA 06.11.2000

XII PIAZZA MASCHERONI - DECRETO IN DATA 06.03.2001

XIII VIA SAN BENEDETTO - DECRETO IN DATA 25.07.2002

XIV VIA PORTA DIPINTA - DECRETO IN DATA 07.01.2010

XV VIA COLLEONI 17 - DECRETO IN DATA 23.06.2011

XVI CATTEDRALE IN PIAZZA DUOMO - DECRETO IN DATA 05.12.2012

+ VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

GIARDINO VINCOLATO*

IMMOBILE VINCOLATO*

IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO

MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*

GIARDINO E PARCO VINCOLATO*

PERTINENZE VINCOLATE (PIAZZETTE, CHIOSTRI, SAGRATI, CORTILI)*

VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*

SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI*

PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*

ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*

ALTRI VINCOLI E TUTELE DI TIPO AMBIENTALE

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)

VINCOLO AMBIENTALE (ex L. 431/1985 Del. G.R. 25/07/1986 N. 4/12028)
(art. 61)

VINCOLO IDROGEOLOGICO
(art. 61)

AREE PERCORSE DAL FUOCO (L. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi")
(art. 61.1.B)

VINCOLI DI TIPO ANTROPICO E INFRASTRUTTURALE

VINCOLO AEROPORTUALE **
(D.Lgs. n. 96/2005 e D.Lgs. n.151/2006 attuato dal "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti")
(art. 61.1)

VINCOLO PER INFRASTRUTTURE

CORRIDOIO DI TUTELA INFRASTRUTTURALE (PTCP_NdA art. 81 comma 2b)

LIMITAZIONI RELATIVE ALLE ALTEZZE DI EDIFICI E MANUFATTI COSTITUENTI OSTACOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA (art. 707 commi 1,2,3,4 del Codice della Navigazione Aerea)

**** Sono in corso di completamento le procedure del Piano di Rischio Aeroportuale (art. 707 comma 5 del codice della Navigazione Aerea), nonché quelle relative alla caratterizzazione acustica dell'intero aeroportuale (D.M. 31/10/1997 "Metodologia di misura del rumore aeroportuale"), che integrano la presente cartografia e le norme del Piano delle Regole nelle specifiche prescrizioni di dettaglio.**

VINCOLO DI RISPETTO FERRO - TRAMVIARIO (art. 61.1.2)

VINCOLO FERROVIARIO (D.P.R. 753/1980)

VINCOLO TRAMVIA (PTCP_NdA art. 81 comma 4)

VINCOLO DI RISPETTO STRADALE (art. 61.1.3)

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE E INDIVIDUAZIONE DELLE RELATIVE FASCE DI RISPETTO¹

	ESISTENTE	ATTUAZIONE	PREVISIONE
CATEGORIA A			
CATEGORIA B			
CATEGORIA C			
CATEGORIA D			
CATEGORIA E			

PERIMETRO CENTRO ABITATO (D.Lgs 285/1992 art. 3 e s.m.i)
(art. 19)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE STRADE E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

CATEGORIA STRADALE	INTERNO AL CENTRO ABITATO	ESTERNO AL CENTRO ABITATO	FUORI DAL CENTRO ABITATO MA NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE
A - AUTOSTRADE	30 m	60 m	30 m
B - EXTRAURBANE PRINCIPALI	\	40 m	20 m
C - EXTRAURBANE SECONDARIE	\	30 m	10 m
D - URBANE DI SCORRIMENTO	20 m	\	\
E - URBANE DI QUARTIERE	\	\	\
F - LOCALI	\	20 m (se strade "vicinali" 10 m)	\

¹ La classificazione delle categorie di strade e l'individuazione delle fasce di rispetto previste per ogni categoria sono quelle definite dal Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 2, 4, 16-22) e dal relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione (D.P.R. 495/92 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 2, 54, 26-28). Tali fasce di rispetto si riferiscono alle distanze calcolate dal confine stradale, da rispettare in caso di nuove costruzioni, ricostruzioni conseguenti a demolizioni integrali o ampliamenti fronteggiarli le strade.

SERVITU' MILITARI

VINCOLO MILITARE (L.898/1976)
(art. 61)

RETI TECNOLOGICHE, SERVIZI URBANI GENERALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI

INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE ELETTRICHE DI ALTA TENSIONE INTERRATE

VINCOLO DI RISPETTO CIMITERIALE (ADOTTATO CON D.C. N. 12057 IN DATA 14.04.1966 ED APPROVATO CON DECRETO PREFETTIZIO N. 12250 IN DATA 03.08.1966)
(art. 61.1.B)

VINCOLO RELATIVO AGLI ELETTRODOTTI (D.P.R. 1062/1968, D.P.C.M. 08.07.2003)
(art. 61.1.A)

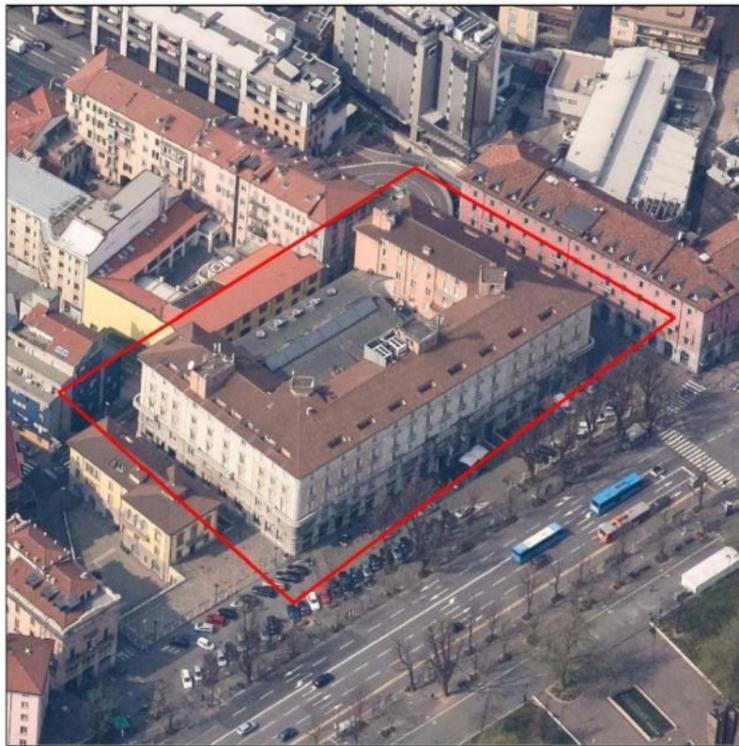
VINCOLO DI RISPETTO CIMITERIALE (D.P.R. 803/1975, D.P.R. 285/1990)
(art. 61.1.A)

VINCOLO DEPURATORE D.LGS. N. 152/06 "Norme in materia ambientale"
(art. 61.1.S)

03.02.2 PIAZZALE ALPINI. RASSEGNA VINCOLI REPERTORIO VINCOLI MONUMENTALI

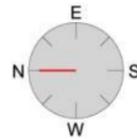
Vincolo n. 274 CULTURALE

Casa del Popolo in viale Papa Giovanni XXIII, 104-122



Estratto foto prospettica

Fonte: © 2012 Blom ASA. (c) Blom. All rights reserved.



IBCAA - Inventario dei Beni Culturali, Ambientali e Archeologici del Comune di Bergamo

CULTURALE Vincolo n. 274

Casa del Popolo in viale Papa Giovanni XXIII, 104-122

Estratto di decreto di vincolo

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2006, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");
Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (...)", come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2008, n. 91;
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'art.19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;
Vista la nota della Consulta Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici del 1 marzo 2012, prot. n. 229/12, pervenuta il 17 marzo 2012, na. prot. n. 2384, con la quale chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per l'immobile appreso descritto;
Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano di cui alla nota prot. n. 2946 del 12 marzo 2012;
Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia di cui alla nota prot. n. 6797 del 29 maggio 2012;

Ritenuto che l'immobile denominato **CASA DEL POPOLO**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

sito in provincia **BERGAMO**
comune **BERGAMO**
indirizzo **VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 104-122**

censito al N.C.E.U. al Foglio 68
particella 1929
come dalla allegata planimetria catastale;

presenti Interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e Interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. d, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

Il bene denominato **CASA DEL POPOLO**, meglio individuato nella premessa e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e di interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. d, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato "Codice dei Beni Culturali" a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ai destinatari individuati nella relata di notifica e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali", ricorso amministrativo al Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Milano, il **11 SET 2012**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Opera Diocesana S. Narno per la Preservazione della Fede nella Diocesi di Bergamo	
Decreto	11/09/2012	
Notifica		
	Dati Catastali	
Sezione Cens.	(Bergamo)	
Foglio	(68)	
Mappale/i	(1929)	

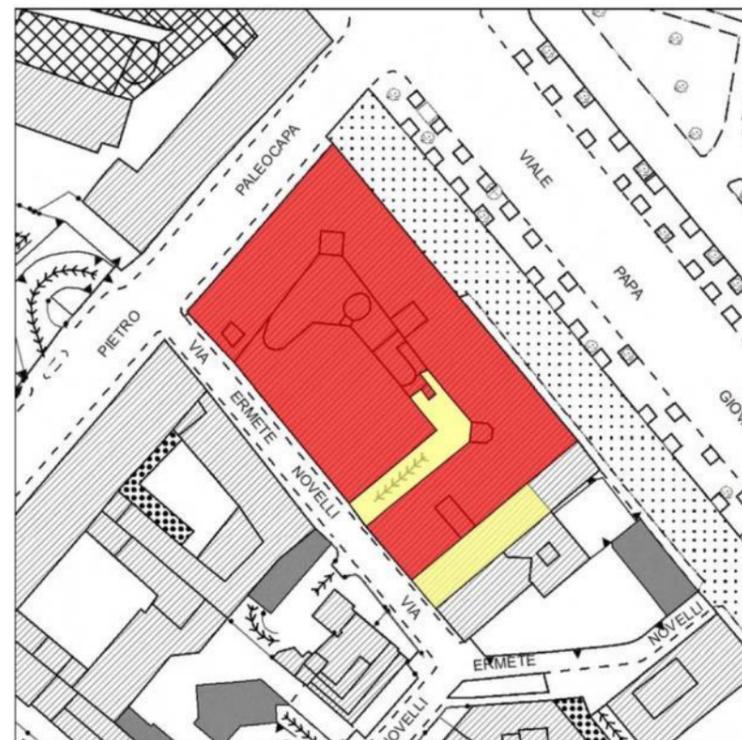
I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

IBCAA - Inventario dei Beni Culturali, Ambientali e Archeologici del Comune di Bergamo

03.02.2 PIAZZALE ALPINI. RASSEGNA VINCOLI REPERTORIO VINCOLI MONUMENTALI

Vincolo n. 274 CULTURALE

Casa del Popolo in viale Papa Giovanni XXIII, 104-122



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico
"PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURATURE*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI*		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURATURE)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

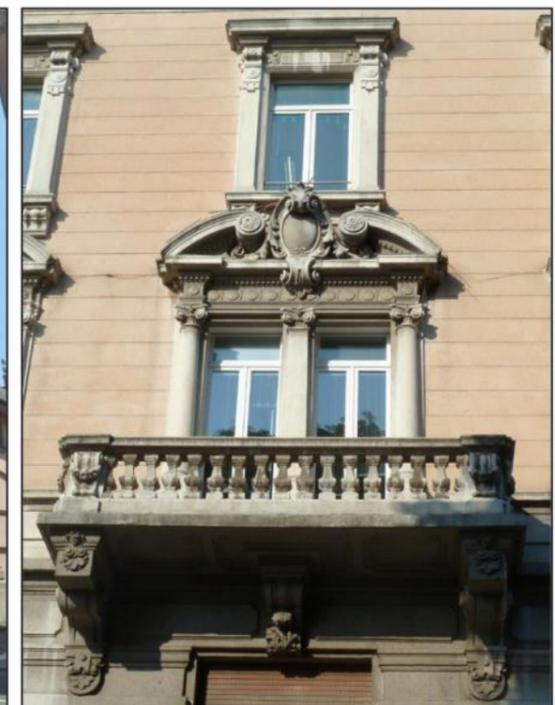
Informazioni

La Casa del Popolo è situata nella Città Bassa all'interno di un'area oggetto di profonde trasformazioni urbanistiche tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, in un ambito esposto al rischio archeologico. La realizzazione dell'edificio, avvenuta tra il 1903 e il 1908, si deve all'Unione delle istituzioni sociali cattoliche, che nel 1902 aveva approvato la scelta "di provvedere...una sede nuova alle associazioni cattoliche bergamasche, rispondente a tutte le esigenze moderne". Un ruolo di primo piano in questa decisione spettò al presidente Nicolò Rezzara a cui l'immobile oggi è dedicato. Incaricato del progetto fu Virginio Muzio (1864-1904), uno dei protagonisti dell'architettura bergamasca di fine Ottocento, soprattutto nel disegno e nel restauro di importanti edifici religiosi. In seguito alla sua improvvisa scomparsa, avvenuta pochi mesi dopo l'avvio del cantiere, la direzione lavori venne assunta dall'architetto milanese Ernesto Pirovano (1866-1934) a sua volta uno dei progettisti più noti dell'epoca (autore, tra le varie opere, del celebre Villaggio di Crespi d'Adda), che introdusse significative modifiche nel disegno delle facciate. Il fabbricato ha una planimetria a "C" allineata a viale Papa Giovanni XXIII, rispetto al quale è leggermente arretrato (per effetto di una prescrizione dell'Amministrazione Comunale), a via Paleocapa e a via Novelli. Il volume si sviluppa su cinque piani fuori terra, oltre all'interrato e al sottotetto, con murature miste, orditura del tetto in legno, manto in tegole di laterizio. La parte centrale del lotto è occupata da un corpo di fabbrica di altezza più contenuta, tre piani fuori terra e tre livelli interrati, che definisce il prospetto su via Novelli. Fin dall'origine l'edificio aveva una destinazione mista, con abitazioni, uffici, tra i quali la redazione e la tipografia dell'«Eco di Bergamo», una banca, un albergo, un teatro, e una cappella, diventando la sede principale per l'associazionismo e le società di mutuo soccorso di ispirazione cattolica. I prospetti verso le pubbliche vie sono caratterizzati da un'elegante composizione simmetrica di gusto eclettico, data dalla combinazione di elementi tratti dal linguaggio classico. I piani terra e primo sono interamente rivestiti da un paramento di cemento decorativo a fasce alternate in rilievo e a filo facciata, tra le quali sono inserite le vetrine, sottolineate da una cornice lineare e da un'insegna, e le aperture del livello superiore, complete di parapetti lavorati con decori floreali, zoomorfi e geometrici. I due piani soprastanti si distinguono per la presenza di un rivestimento a fasce lisce di intonaco a evidenziare la parte centrale, per l'uso di cornici intorno alle aperture e per le lesene a tutta altezza a inquadrare la parte centrale e a sottolineare gli angoli, connotati da una soluzione a quarto di cerchio. Il ruolo gerarchico del secondo piano, che si configura come il piano nobile del fabbricato, è accentuato dall'alternanza di balconi in aggetto e parapetti con balaustre in cemento decorativo e dai timpani curvilinei sopra le aperture. L'ultimo piano assume il significato di "fregio" sottogronda, determinato dalla successione di aperture incorniciate, riquadri in leggero sfondato, mensole a forma di volute, inserti floreali. Più sobri sono i prospetti rivolti verso l'interno del lotto, privi di cementi decorativi. Il linguaggio eclettico è riconoscibile anche nel fronte su via Novelli, connotato da un basamento a fasce lisce di intonaco, una fascia marcapiano e cornici in rilievo intorno alle aperture dei due livelli superiori, e una fascia sottogronda con mensole a forma di volute. Negli interni, nonostante le trasformazioni e gli adeguamenti funzionali avvenuti nella seconda metà del Novecento, rimane leggibile l'impianto tipologico del progetto originario, insieme con la conservazione di alcuni elementi rappresentativi: le scale in pietra con parapetti lavorati in ferro e parte degli apparati decorativi sulle pareti e sui soffitti. La bella sala teatrale dedicata al tenore Giovanni Battista Rubini, completa di tre livelli di palchi, che occupava la parte centrale del lotto, è stata sostituita a partire dalla fine degli anni ottanta del secolo scorso da un centro congressi e da un'autorimessa interrata, su progetto degli architetti Vito (1924) e Laura (1956) Sonzogni con l'inserimento di un soffitto vetrato dell'artista Gino Marotta (1935). Per i suoi caratteri monumentali, per la rilevanza dei progettisti e il suo significato nella storia sociale ed economica di Bergamo, la Casa del Popolo costituisce un'importante testimonianza architettonica.¹

Vincolo n. 274 CULTURALE

Casa del Popolo in viale Papa Giovanni XXIII, 104-122

Documentazione fotografica



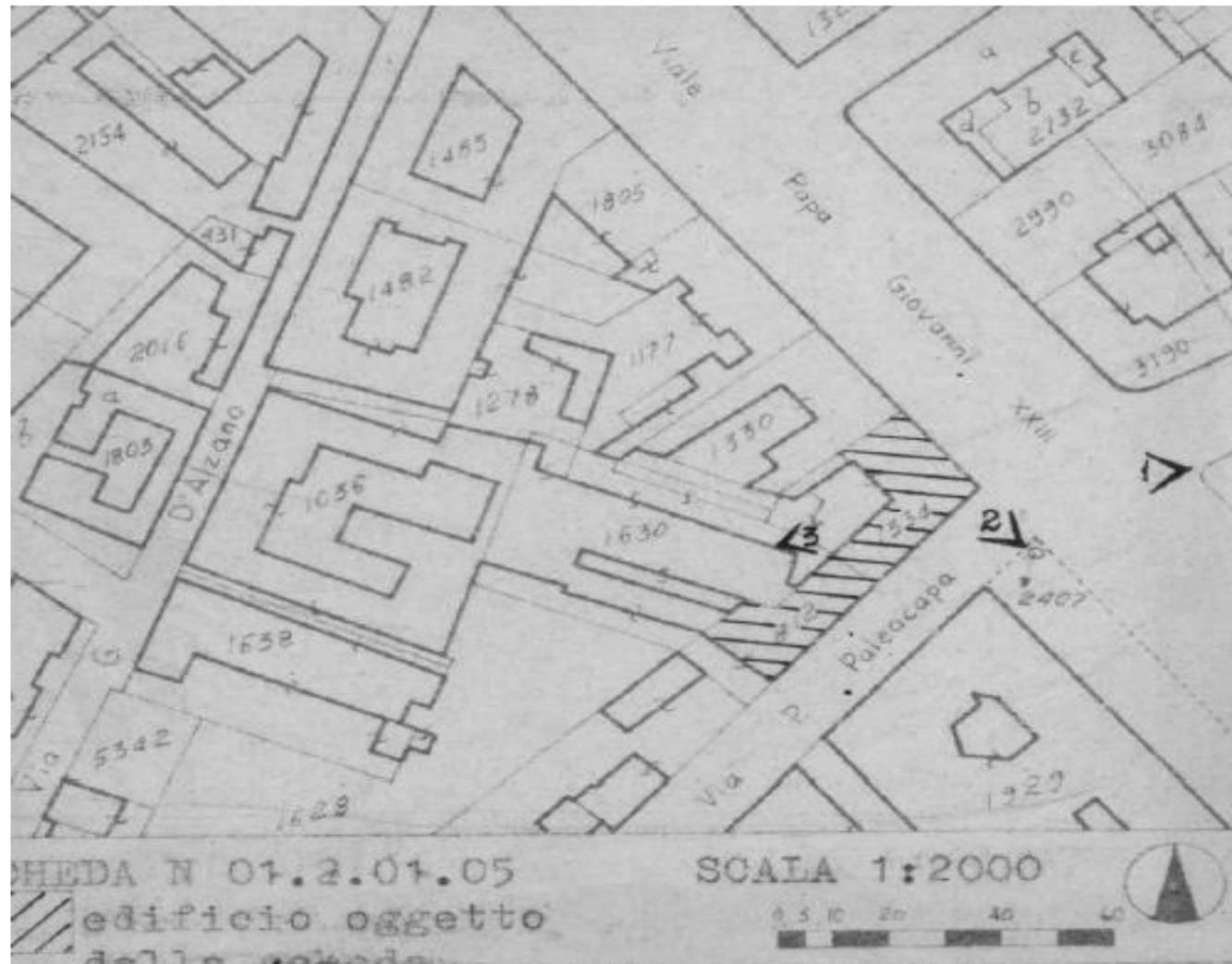
Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Luglio 2013)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)

03.02.3 PIAZZALE ALPINI. RASSEGNA VINCOLI INVENTARIO BENI CULTURALI

BERGAMO		INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI																
Edificio Residenziale										EPOCA Sec. XIX								
VIA Paleocapa, 1-V.le Papa Giovanni, 98 N. CIV.																		
ccaleone - foglio 11 - Mapp. 812 sub. dall'1 al 19 - Mapp. 1334 sub. dall'1 al 19 ; Part. 183																		
Privata		USO ATTUALE Abitazione e Negozi																
E	A Buono B Mediocre C Cattivo	STRUTTURA PORTANTE			PARTI COMPLEMENTARI			COPERTURA			INTERNO			UMIDITÀ		A Inesistente B Tracce C Rilevante		
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> C			<input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C							
ISTENTE																		
OPOSTA																		
GICI				DATI TIPOLOGICI								DATI TECNICI						
				Edificio d'angolo con pianta ad L														
				Alto 4 piani + seminterrato								STRUTTURE E MATERIALI						
RUZIONE				Sul retro dell'ala di via Paleocapa ballatoi di disimpegno.								Muratura mista						
70 ed il 1879 (progetto di				Piano terra occupato da negozi con arcate verso l'esterno.								Tinteggiature sulle parti superiori decorative						
lbiati)												Ballatoi in ferro con balaustrate						
NI				CARATTERISTICHE PARTICOLARI								Tetto con malta						
recente dell'ala che dà sul via-				Fronti esterne con notevoli decorazioni di gusto eclettico nelle lesene di spigolo nei ballatoi, nella fascia sottogronda nei contorni delle aperture in cemento.								PRESCRIZIONI						
iusura dei ballatoi mediante pannellatura e serramenti in ferro				Finestre del I° piano ad arco con conchiglia nella lunetta e teste di guerrieri e donne coronate in chiave.								PROPOSTE DI RESTAURI						
ATTUALE																		
ergamasco.				CONTESTO INTERNO ED ESTERNO								UTILIZZAZIONE PROPOSTA						
												OSSERVAZIONI						
Storia di Bergamo, Ms., XII, 119																		
FINESSI												REDATTA DA Gatt						
6.2 / 3.36.3 / 3.36.1				Si deve proteggere il contesto interno <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO								CONTROLLATA DA titolo						
lla scheda elementi di identificazione grafica e fotografica				Si deve proteggere il contesto esterno <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO								REVISIONATA DA titolo						
3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

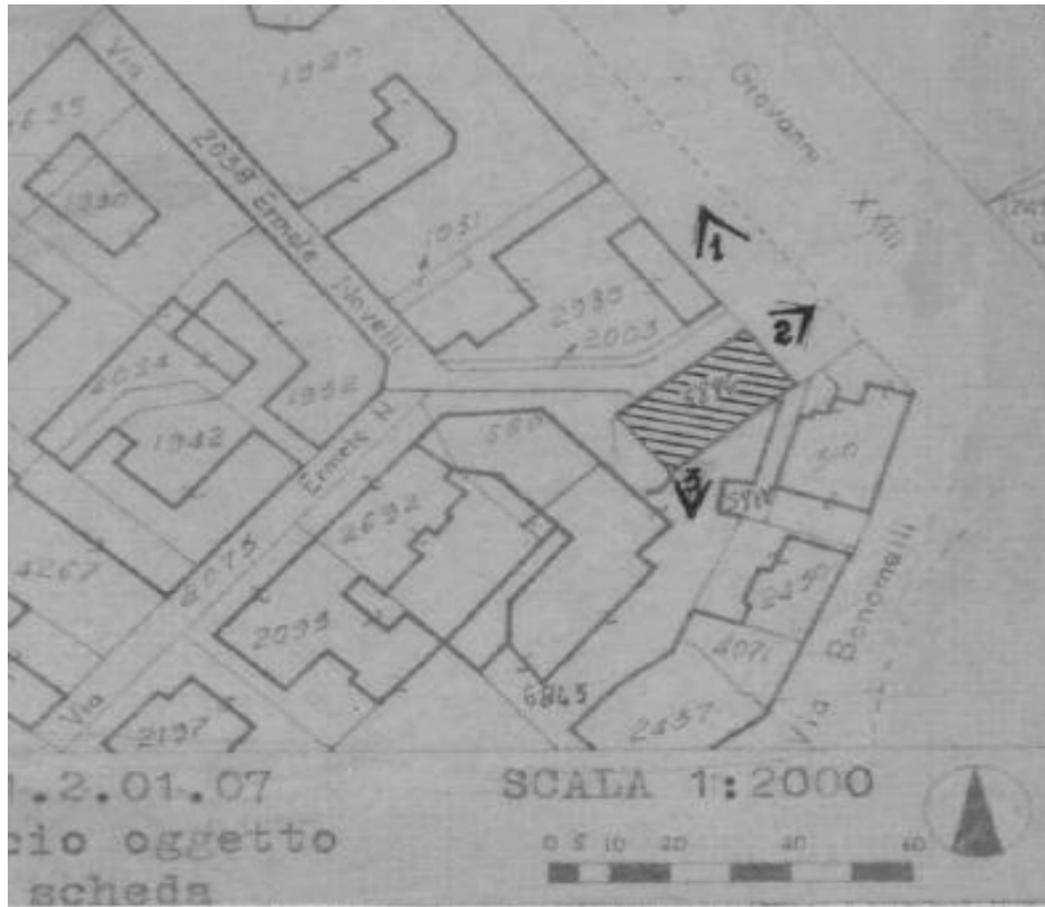
03.02.3 PIAZZALE ALPINI. RASSEGNA VINCOLI
INVENTARIO BENI CULTURALI



03.02.3 PIAZZALE ALPINI. RASSEGNA VINCOLI INVENTARIO BENI CULTURALI

INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI										
sa Paleni					EPOCA Sec. XX - Prima 1940					
VIA Ermete Novelli, 4B - V.le Papa Giovanni, 126-132										
- foglio 26 - Mappale 5896 - Partita 3873 N.C.E.U.										
USO ATTUALE Abitazione, negozi ed officina (nel seminterrato)										
STRUTTURA PORTANTE <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C		PARTI COMPLEMENTARI <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C		COPERTURA <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C		INTERNO <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C		UMIDITA' <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C		
								<input type="checkbox"/> A Inesistente <input type="checkbox"/> B Tracce <input checked="" type="checkbox"/> C Rilevante		
DATI TIPOLOGICI					DATI TECNICI					
Edificio di civile abitazione. A pianta rettangolare					STRUTTURE E MATERIALI					
Altezza di 4 piani + seminterrato porticato. Copertura a padiglione.					Muratura in pietrame i Contorni delle aperture facciata in pietra art Solai in legno. Tetto con orditura in Manto in coppi.					
Ricchi partiti decorativi di gusto liberty sul fronte verso il viale e su due brevi ri svolti laterali.					PRESCRIZIONI					
CARATTERISTICHE PARTICOLARI : Decorazioni esterne: lesene agli angoli, trifore con sottostante fregio di putti al I° piano, balconi in pie- tra con balaustra floreale.					PROPOSTE DI RESTAURO					
Soffitto a cassettoni con rosette in stucco incastonate nei negozi.										
Un appartamento conserva, al 2° piano, serra menti, pavimenti ed affreschi originari.					UTILIZZAZIONE PROPOSTA					
CONTESTO INTERNO ED ESTERNO					OSSERVAZIONI					
1971										
1.4 / 3.41.5					REDATTA DA Gatti Zanel					
i di identificazione grafica e fotografica					CONTROLLATA DA Istituto per la storia					
Si deve proteggere il contesto interno <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					REVISIONATA DA					
Si deve proteggere il contesto esterno <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO										
5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6

03.02.3 PIAZZALE ALPINI. RASSEGNA VINCOLI
INVENTARIO BENI CULTURALI





Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

03 P.ZZALE ALPINI:
03 INFORMAZIONI STORICHE





Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO: P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI

03: P.ZZALE ALPINI 03 INFORMAZIONI STORICHE

- 03.03.1 CATASTO STORICO
 - ACQUISITO LOMBARDO VENETO – ANNO 1853
 - ACQUISITO LOMBARDO VENETO – ANNO 1866
 - ACQUISITO LOMBARDO VENETO – ANNO 1876
 - ACQUISITO LOMBARDO VENETO – ANNO 1892
 - ACQUISITO LOMBARDO VENETO – ANNO 1898
 - CESSATO 1901
 - CESSATO 1902-35

- 03.03.2 INFORMAZIONI E ICONOGRAFIA STORICHE
 - FOTOGRAFIE STORICHE INIZIO 1900
 - FOTOGRAFIE STORICHE 1924
 - FOTOGRAFIE STORICHE 1933 CA
 - FOTOGRAFIE STORICHE 1946 CA
 - FOTOGRAFIE STORICHE 1950 CA

- 03.03.3 PROGETTO GAMBIRASIO 1959
- 03.03.4 PROGETTO GAMBIRASIO 2000
- 03.03.5 PROGETTO 2010

03.03.1 PIAZZALE ALPINI : CATASTO STORICO **LOMBARDO VENETO** – ANNO 1853 f.10 Archivio di Stato di Bergamo



Ancora verso la metà del secolo XIX l'area sottostante al Monastero delle Grazie faceva parte delle terre esterne alla città, fuori dalla cinta daziaria, registrate nel comune censuario di Boccaleone.

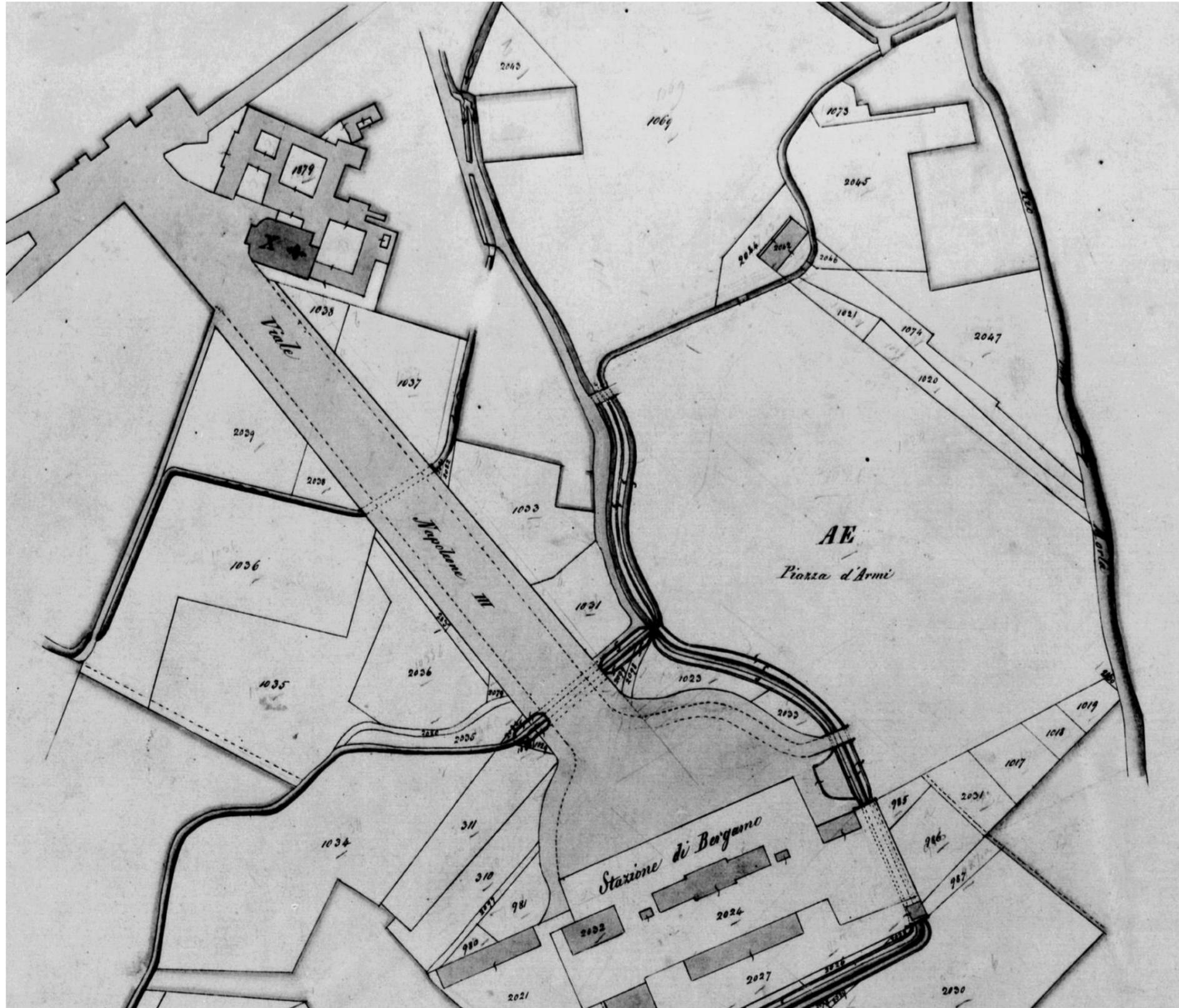
Il sito è caratterizzato da una forte presenza di canali d'acqua: Roggia Nuova, Morlana, Ponteperduto e da un vaso detto Pissarolo.

Queste presenze delimitano la tessitura territoriale del particellato e ribadivano i tradizionali usi del suolo : prati adacquatori, ortaglie e broli, seminativi e gelsi.

Sparsi sono gli elementi costruttivi: dal convento delle Grazie, alla Fabbrica di Salnitro e quella per la filatura del Cotone, Porta Nuova e le due case coloniche Venanzi e Codali.

Da segnalare il mappale n. 306 (nell'area interessata oggi da Piazzale degli Alpini) che documenta la trasformazione al 1853 di arativo adacquatorio in "deposito per le bestie infette".

03.03.1 PIAZZALE ALPINI : CATASTO STORICO LOMBARDO VENETO – ANNO 1866 II Archivio di Stato di Bergamo



La mappa riporta il primo segno di apertura a sud della città attuate con la scelta localizzativa della Stazione Ferroviaria e la creazione del grande viale intitolato a Napoleone III (oggi Viale Papa Giovanni XXIII): sovradimensionato ma espressivo di un'epoca caratterizzata dal monumentalismo neoclassico e dalla moda del passeggio, fu delimitato da filari e alberature atte ad evidenziare il ruolo e l'importanza di questa infrastruttura.

Viene inoltre documentata una nuova organizzazione degli spazi a est del viale, ovvero sul sito dell'attuale piazzale Alpini, dovuta alla realizzazione della piazza d'Armi denominata "Campo di Marte", luogo di esercitazione militare. La creazione di questa grande piazza ha comportato un importante intervento sul regime delle acque con deviazione e canalizzazione della roggia Morlana.

Sull'estremità orientale (mappali 1020.1021, 1074, 2046, 1042, 2044), in funzione al sito militare, viene costruita la struttura del "Bersaglio" con il suo lungo corridoio di tiro).

I terreni di risulta tra il viale e le rogge permangono di proprietà privata (mappali 1033,1031).

03.03.1 PIAZZALE ALPINI : CATASTO STORICO **LOMBARDO VENETO** – ANNO 1876 f.10 Archivio di Stato di Bergamo



La rifunzionalizzazione degli spazi e dei luoghi della città bassa richiesero una nuova collocazione degli usi esistenti, è il caso del Mercato del Bestiame trasferito nel 1865 nel Campo di Marte in seguito al nuovo progetto della sede della Provincia. Assai vivace e ricca era la frequentazione e l'utilizzo del mercato suddiviso in Mercato dei Cavalli, dei Bovini e dei Suini.

Significativo è il tracciamento e la realizzazione di un primo tratto della via A. Mai realizzato fino alla rogge Nuova e Morlana.

Entro il 1868 il Comune acquista le strisce di terreno (mappali 1031 e 1033) necessarie per allargare il marciapiede del viale.

All'imbocco del piazzale della Stazione sorge il piccolo edificio bar-ristorativo intestato a Luzzana Maddalena (mappale 2170) oggi sede dell'unico Mc Donald in città.

03.03.2 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE **INFORMAZIONI E ICONOGRAFIA STORICHE**



Primi 900

03.03.1 PIAZZALE ALPINI : CATASTO STORICO **LOMBARDO VENETO** – ANNO 1892 f.10 Archivio di Stato di Bergamo



Il piazzale del Mercato del Bestiame subirà una generale sistemazione nel 1887 a causa dell'aggiornamento della normativa d'igiene e l'esigenza di regolamentare l'uso. Il Foro Boario compare nella sua massima estensione a seguito degli interventi di ristrutturazione generale dell'area che ha comportato la copertura delle rogge, su progetto dell'ing. Valsecchi, e l'accorpamento delle particelle limitrofe al viale della Stazione: unica struttura fissa catastalmente evidenziata è la tettoia per il ricovero dei cavalli (mappale 2172).

Il fronte est è delimitato dal muro dell'ex-bersaglio, mentre le vedute a sud sono caratterizzate dagli edifici delle stazioni della Ferrovia e della Valle Brembana.

Nel 1889, a protezione verso il viale e per superare le differenze di quota, si provvide a realizzare due gradinate e si innalzò una tettoia per l'alloggiamento dei cavalli.

A questa soglia la via A. Mai è appena realizzata e delimita, con il nuovo fronte del Macello comunale (mappale 1069) il lato nord del piazzale, mentre la via Paleocapa è ancora da attuare, seppure già delineata.

Il nuovo palazzo Dolci (mappale 2291) eretto negli anni '70 del XIX secolo rappresenterà un segno architettonicamente dominante dell'incrocio tra via Paleocapa e il viale della Stazione: l'edificio esprime il linguaggio eclettico del tempo.

Oltre il viale della Stazione si sta delineando la passeggiata in continuità del viale stesso con alcuni edifici sparsi .

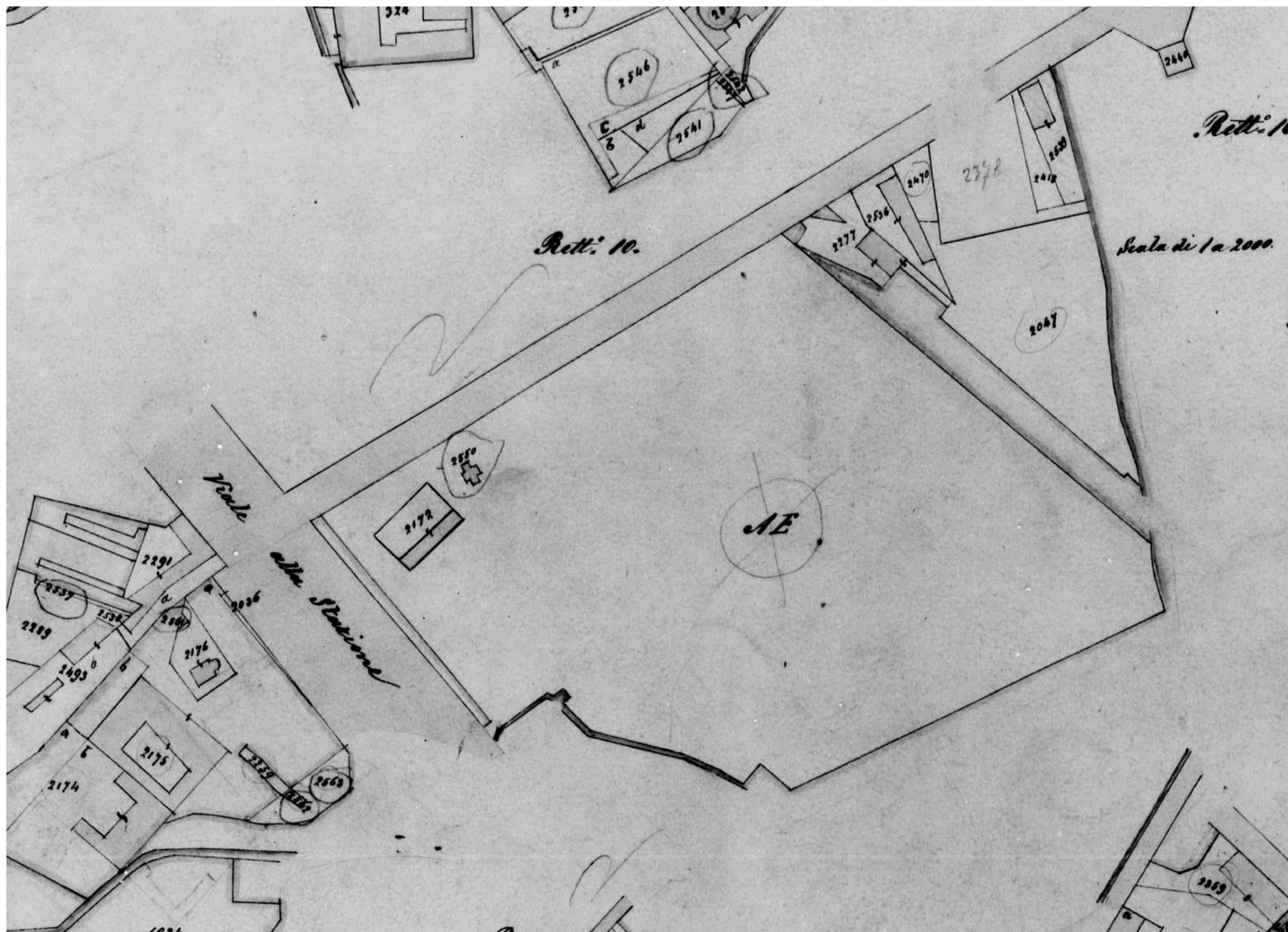
03.03.2 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE **INFORMAZIONI E ICONOGRAFIA STORICHE**



Primi 900

Comune di Bergamo – Concorso di progettazione per tre piazze a Bergamo

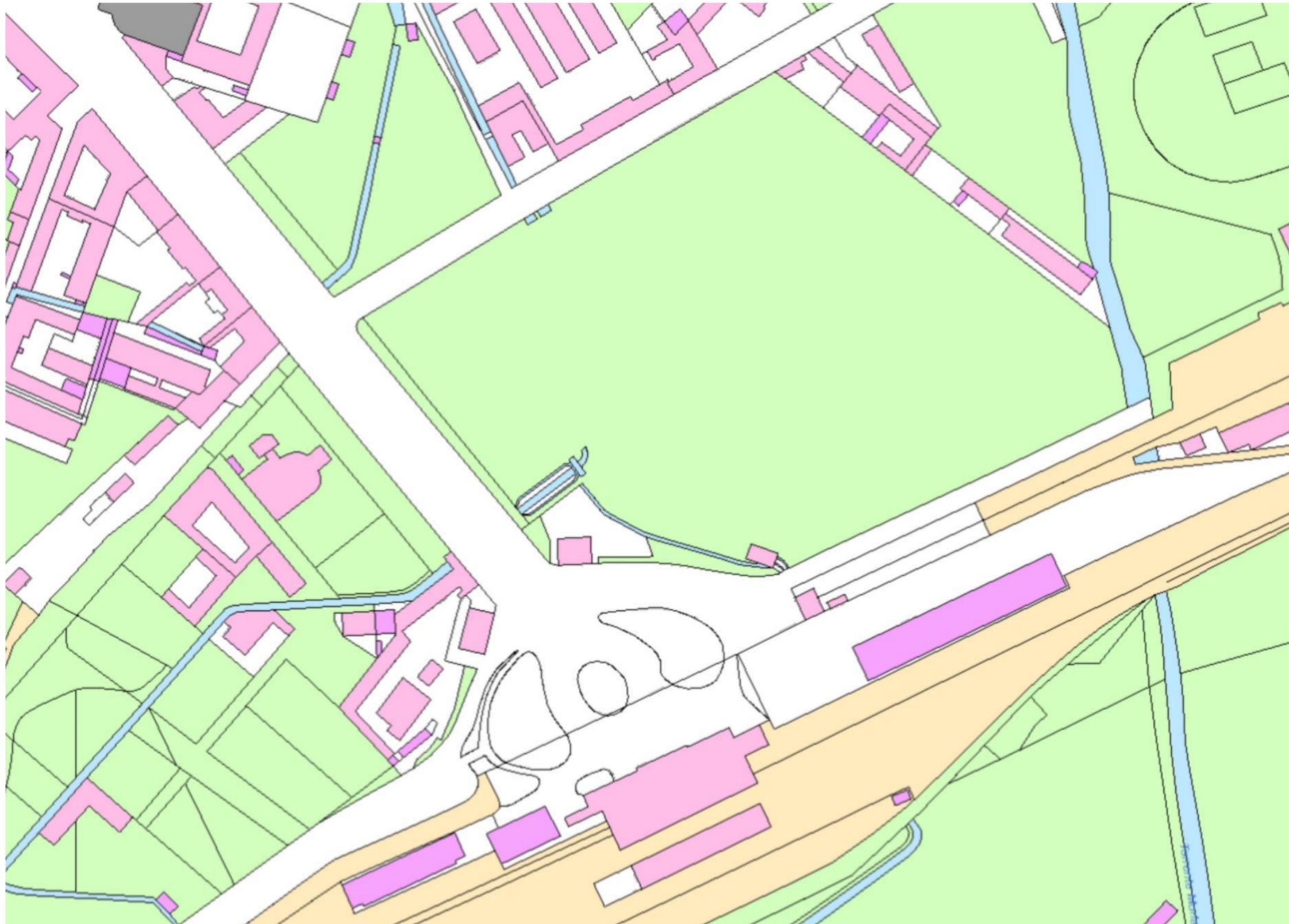
03.03.1 PIAZZALE ALPINI : CATASTO STORICO **LOMBARDO VENETO** – ANNO 1898 Archivio di Stato di Bergamo



Questo piccolo aggiornamento evidenzia il ridimensionamento della tettoia per cavalli (mappale 2172) e la costruzione di una altra piccola struttura a croce (mappale 2250).

Sul lato orientale è quasi completamente aperta la via Foro Boario, impostata sul sito dell'antico Bersaglio, a collegare l'area macello con la stazione ferroviaria.

03.03.1 PIAZZALE ALPINI : CATASTO STORICO **LOMBARDO VENETO** – ANNO 1901 Geoportale del Comune di Bergamo

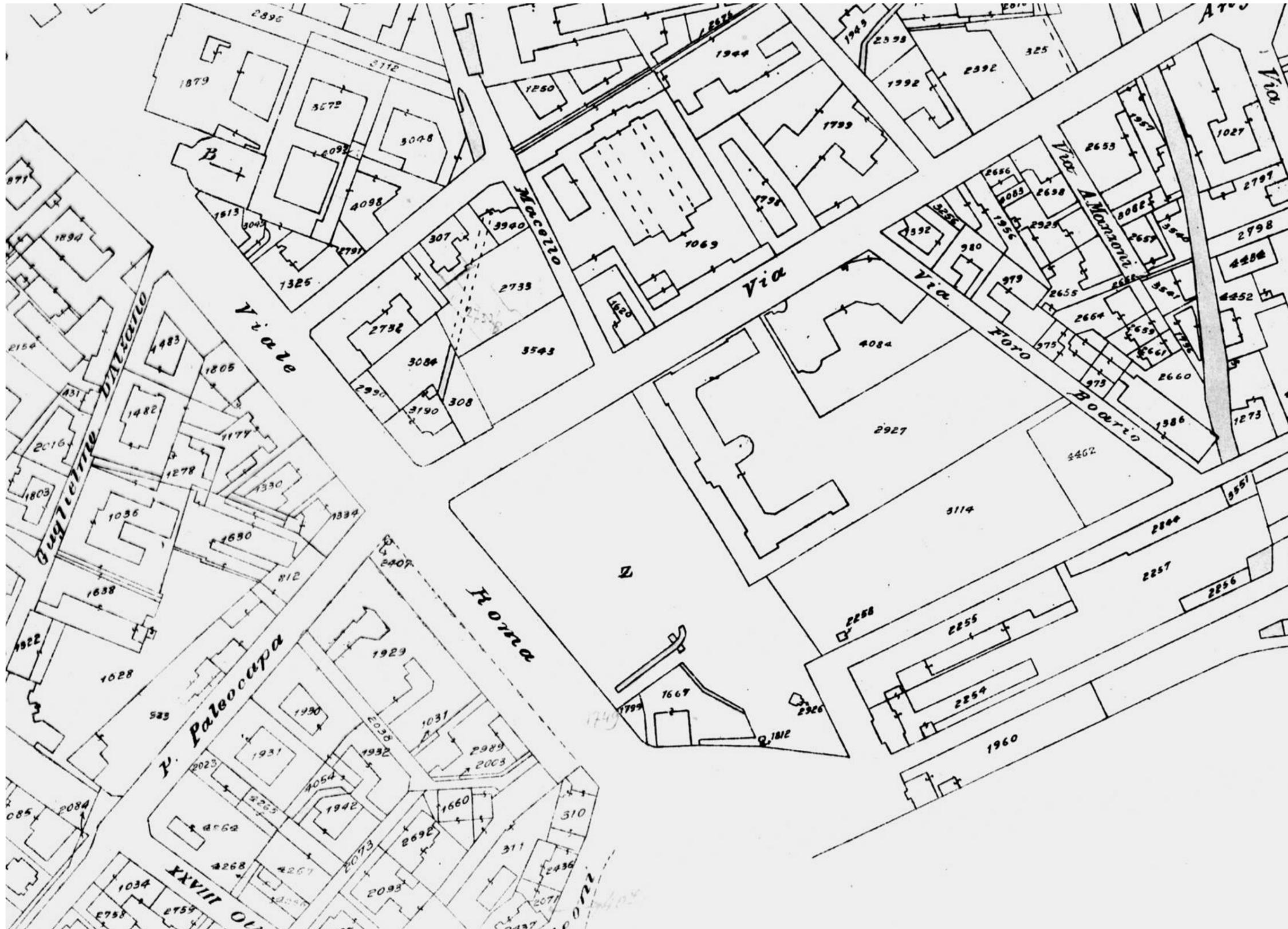


La qualificazione architettonica di tutta l'area venne favorita, a sud, dalla realizzazione in forme classiche della stazione della Ferrovia della Valle Seriana (1882-1884 circa) e più tardi dell'architettura liberty di quella della Valle Brembana (1904-1906 arch. R.Squadrelli).

Alcuni resoconti del primo Novecento illustrano interventi tesi a razionalizzare e a concentrare sull'ampio piazzale diverse attività. Nel 1906 si è a conoscenza di un mercato per cocomeri (stagionale) per il quale si dispose di un passaggio carrale. Nel 1909 il Consiglio Comunale deliberò di adattare 1.700 mq del foro per il Mercato delle verdure.

Le celebrazioni del centenario del Donizetti furono l'occasione per ripensare al viale Vittorio Emanuele e al Foro boario per una riqualificazione architettonica e urbana della città, porta d'ingresso dalla stazione. Partendo da ipotesi di sfruttamento in termini edilizi del suolo, la decisione finale di collocare sul sito il nuovo palazzo per accogliere l'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II, embrione di una cittadella degli Studi, preceduto da un nuovo giardino pubblico, fu determinante nella definizione dell'attuale area del piazzale.

03.03.1 PIAZZALE ALPINI : CATASTO STORICO **CATASTO CESSATO** – ANNO 1902-35 ff.26-27 Archivio di Stato di Bergamo



A trent'anni dall'ultimo rilevamento la mappa segna il Foro Boario ridimensionato e ridotto a giardino pubblico e su cui si prospetta il grande complesso dell'Istituto Tecnico Commerciale Vittorio Emanuele II.

Nel lungo iter progettuale il complesso scolastico, fin da subito impostato a C e a prospetto lineare con un corpo centrale emergente, comprendeva soluzioni d'impianto del verde regolato su due assi ortogonali: il viale centrale ad enfatizzare la facciata del palazzo e un viale perpendicolare aderente alla stessa per dare continuità e attenzione alla visuale con città alta; vialetti ad andamento sinuoso e piazzale circolari avrebbero ritmato gli spazi a verde. Artefice di questi studi fu l'arch. Michele Astori, ma la concretizzazione del progetto venne rimandata per via del conflitto mondiale.

Oltre il viale Roma, in posizione frontale al Foro Boario, emergono per la ricca composizione liberty la facciata della Casa Paleni (1902-1904) eretta su disegno di virginio Muzio e per la compattezza anche se con una composizione più rigida della casa del Popolo, progettata inizialmente dallo stesso architetto ma variamente realizzata da Ernesto Pirovano(1908).

La cortina edilizia lungo la via A. Mai comincia da essere impostata con l'erezione dell'edificio d'angolo sede di Bergamo della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali (mappale 3190); ad essa s'immette la via Macello che è il risultato della rettifica e dell'ampliamento della strada del Conventino, su cui sono attestati la casa Nava-Benaglia e il Macello Comunale.

Sull'angolo nord orientale del Foro è eretta la Casa del Balilla (mappale 4044).

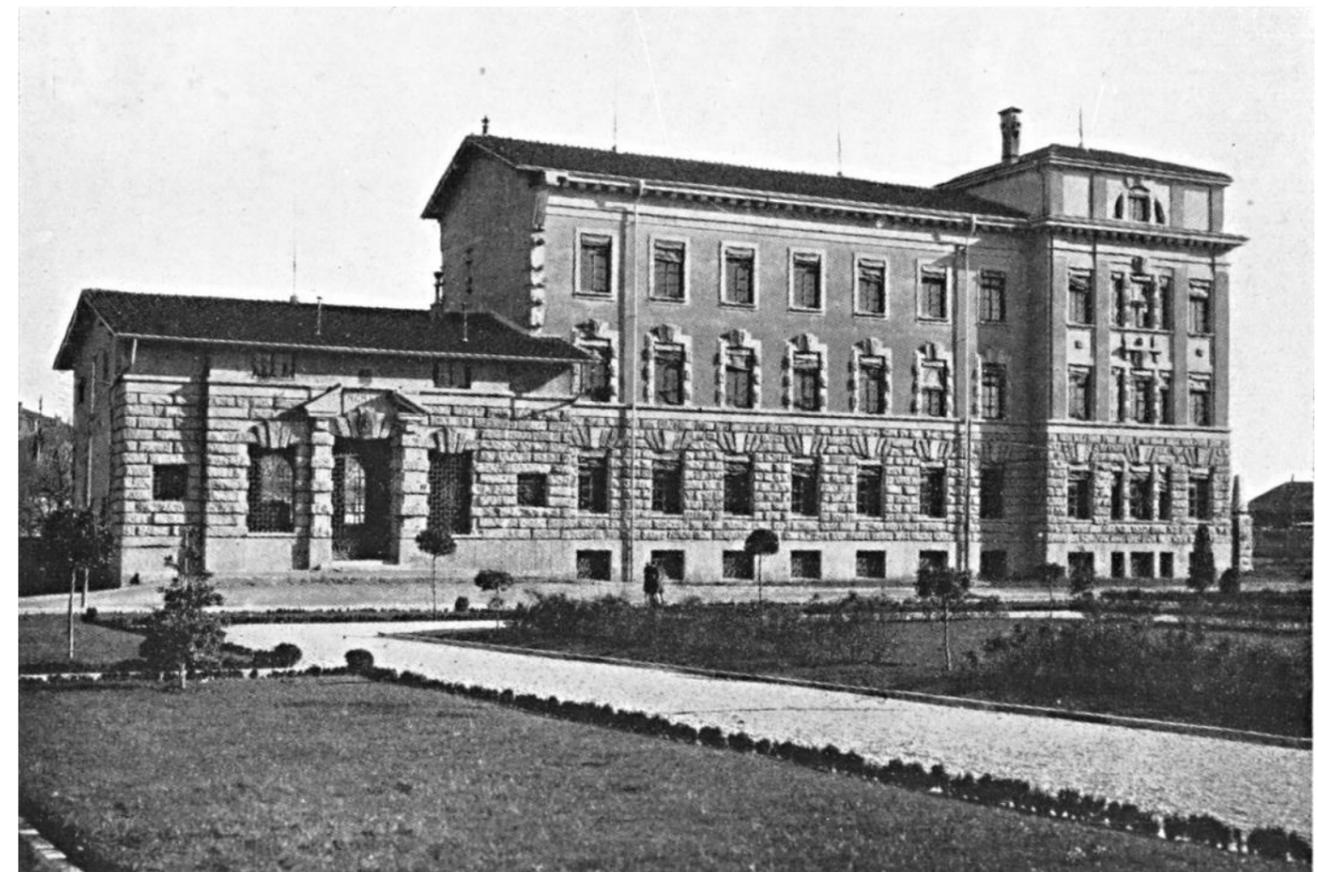
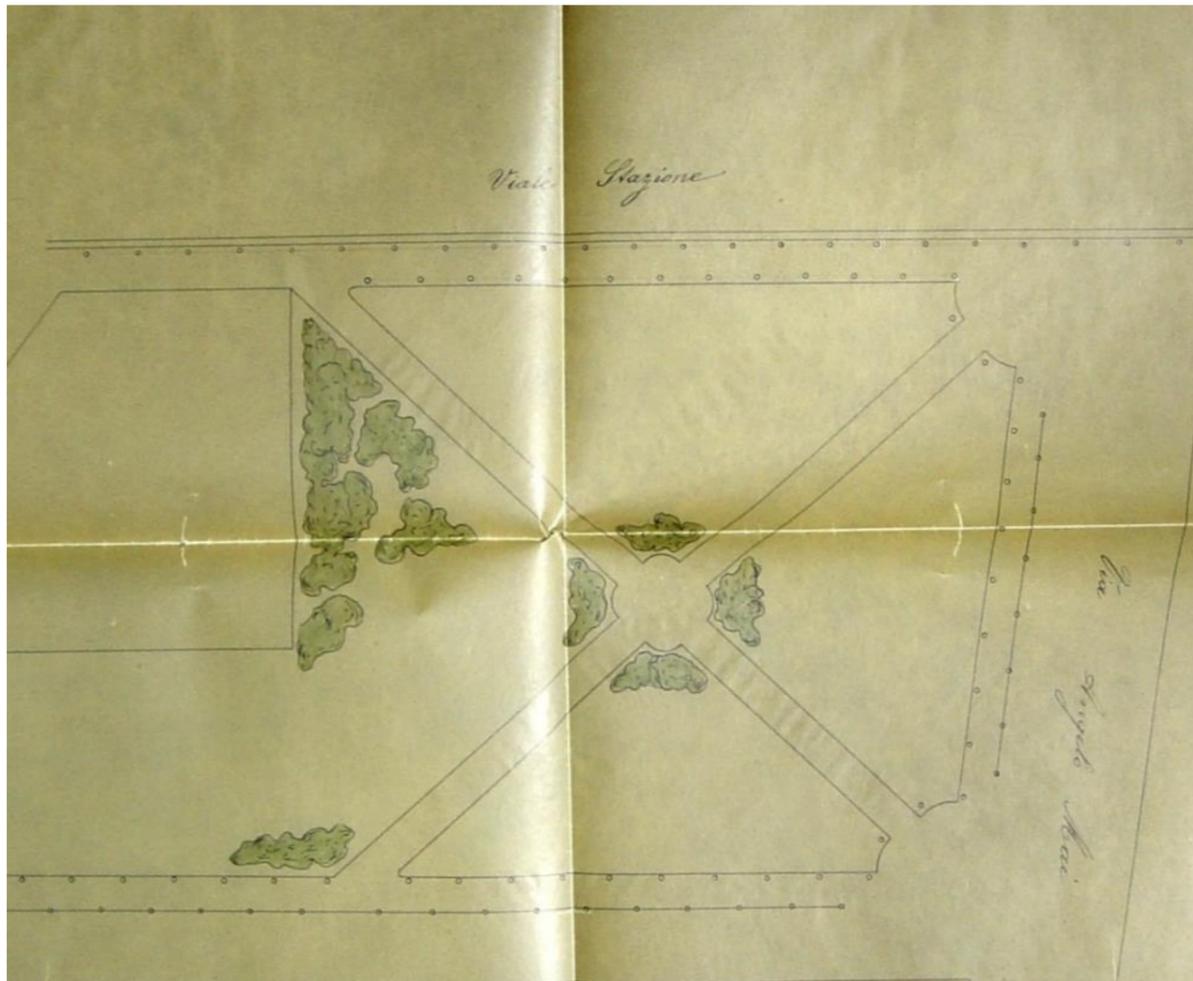
03.03.2 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE INFORMAZIONI E ICONOGRAFIA STORICHE

Nell'atto di cessione (1920) del lotto di terreno necessario alla costruzione dell'Istituto veniva scritto:
Quando l'area stessa venisse ridotta a giardino pubblico il Comune dovrà lasciar libera la visuale dal viale Roma al corpo centrale della facciata principale del detto edificio per metri trenta, intendendosi con ciò che non potrà tenersi piantagioni che raggiungano una altezza superiore ad un metro e centimetri cinquanta. In tal caso il Comune resta esonerato dall'obbligo di costruire il viale della larghezza di metri venti, di cui all'art. 4 in parola ma dovrà costruire dei viali pedonali di accesso.

Nel 1921-1922 viene realizzata la prima ala dell'istituto tecnico, completata poi nel 1934-1936 con la variante del corpo centrale disegnato dal Piacentini.

Nel frattempo il Comune realizza il primo impianto dei giardini pubblici. Non è chiaro se in un primo momento fosse stata adottata la soluzione del viale centrale. Nel 1923 la Giunta approvava un progetto di sistemazione a giardino «con piante, vialetti e pietre» di cui rimane un disegno.

Le foto aeree del 1924 attestano un impianto diverso, in cui la rete geometrica dei vialetti, il parterre della sezione centrale a terminazione dell'emiciclo quale espressione dei canoni della romanità, è finalizzata ad enfatizzare l'architettura aulica e monumentale del nuovo edificio. Ai due lati due ampie piazzole erano destinate ad aree di sosta e un altro ampio viale, allineato con il muro di cinta meridionale delle scuole, delimita il confine del giardino.



PRIMO PROGETTO PROBABILMENTE NON ESEGUITO DI GIARDINO PUBBLICO CHE IL COMUNE DEVE REALIZZARE . FOTO DELL'ISTITUTO TECNICO "VITTORIO EMANUELE II", PRIMO LOTTO, S.D. [1924 CIRCA] CIVICA BIBLIOTECA ANGELO MAI, BERGAMO
IN PRIMO PIANO SI VEDE IL NUOVO GIARDINO REALIZZATO NEI PRIMI ANNI '20 DA P. PESENTI

03.03.2 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE **INFORMAZIONI E ICONOGRAFIA STORICHE**

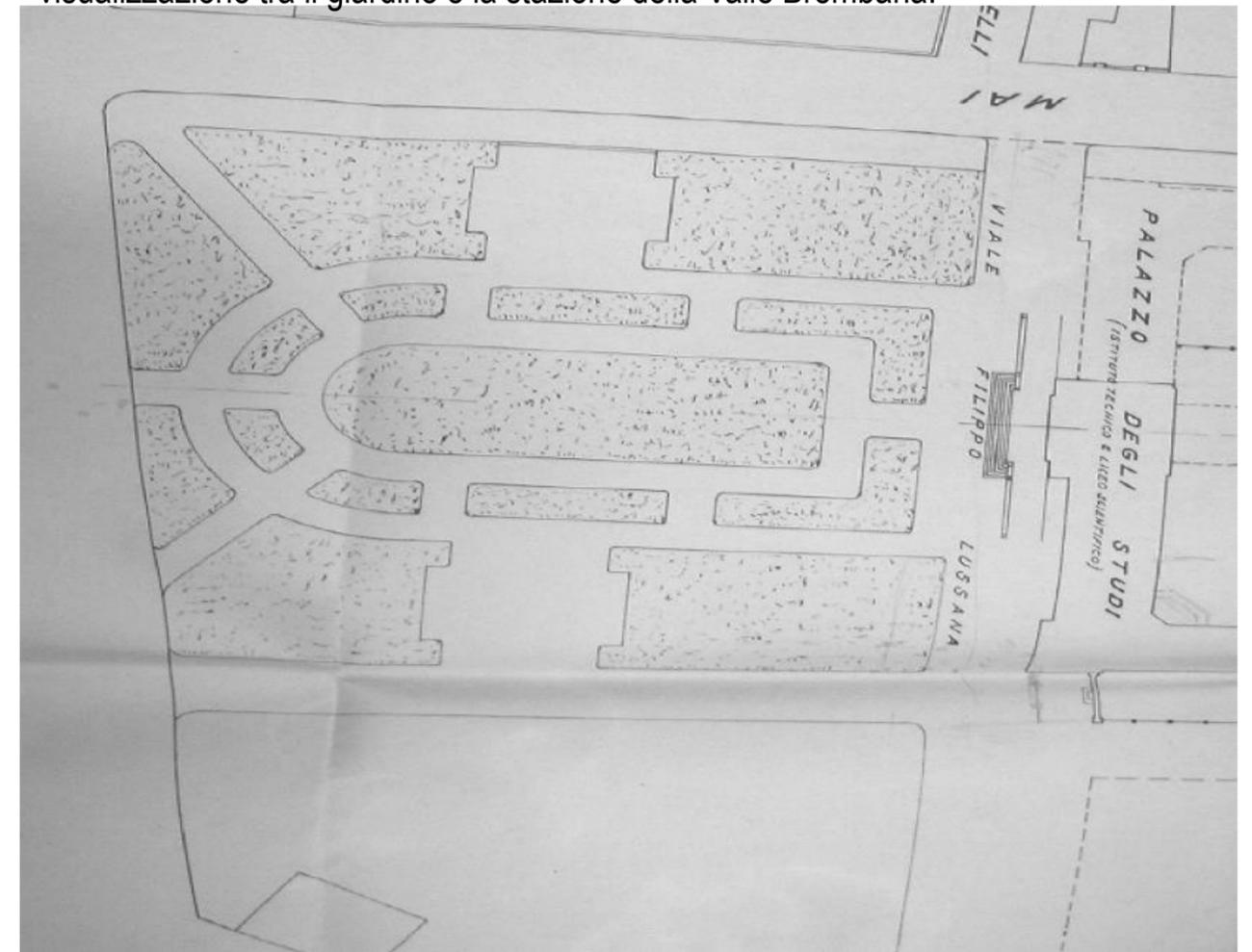


VOLO AEREA DEL 1924, DETTAGLIO SUL FORO BOARIO E CONTESTO
CIVICA BIBLIOTECA ANGELO MAI, BERGAMO
Comune di Bergamo – Concorso di progettazione per tre piazze a Bergamo

Nel 1927 sono citati interventi sul verde con potatura e svasatura degli aceri, piantumazione di due magnolie, di due laurus a palle e di cinque laurus a piramide e la sistemazione del prato.

I documenti d'archivio riportano tracce di una vitalità dell'intero Foro con la presenza di alcuni chioschi e l'utilizzo ludico.

Tra il 1933 e il 1936 viene realizzata la nuova stazione delle autolinee, dove il raccordo con il giardino pubblico di quota inferiore, venne garantito da un muretto di contenimento da cui si apriva l'ampia gradinata di collegamento con la stazione del parco bus. Negli anni cinquanta la stazione fu sottoposta ad una complessiva ristrutturazione mediante la realizzazione del grande arco di sostegno in cemento e tiranti e della struttura delle pensiline. Quest'ultima soluzione interferì con la visualizzazione tra il giardino e la stazione della Valle Brembana.



RILIEVO DEL GIARDINO ESEGUITO PER I PROGETTI DI COMPLETAMENTO
DELL'ISTITUTO TECNICO, 1933 ARCHIVIO PROVINCIA DI BERGAMO 1923

03.03.2 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE **INFORMAZIONI E ICONOGRAFIA STORICHE**



Con la costituzione della Commissione dei giardini, creata per procedere alla ricostituzione del patrimonio arboreo delle aree verdi pubbliche devastate durante la seconda guerra mondiale, tra i vari progetti si avvia quello del «Giardino Lussana», nome che assunse il giardino antistante all'Istituto Vittorio Emanuele II.

Luigi Angelini produsse alcune proposte di cui ci permangono 2 disegni. Quello definitivo (tipo B, datato aprile 1946) intreccia la soluzione del viale in asse con la facciata dell'Istituto con un elemento di centralità dell'aiuola con piazzola; il sistema secondario dei vialetti segue invece la percorribilità in diagonale, facilitando gli attraversamenti del giardino.

Nel luglio 1946 si apportarono alcune varianti per aumentare il peso dell'elemento centrale; si ridusse l'aiuola di 1 metro su tutti e quattro i lati e si aumentava il campo pedonale da 6 a 8 metri; i restanti vialetti e quello centrale furono ridimensionati a 3,5 metri per i primi e a 5 m per il secondo.

ANNI 50

03.03.2 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE **INFORMAZIONI E ICONOGRAFIA STORICHE**



03.03.2 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE **INFORMAZIONI E ICONOGRAFIA STORICHE**

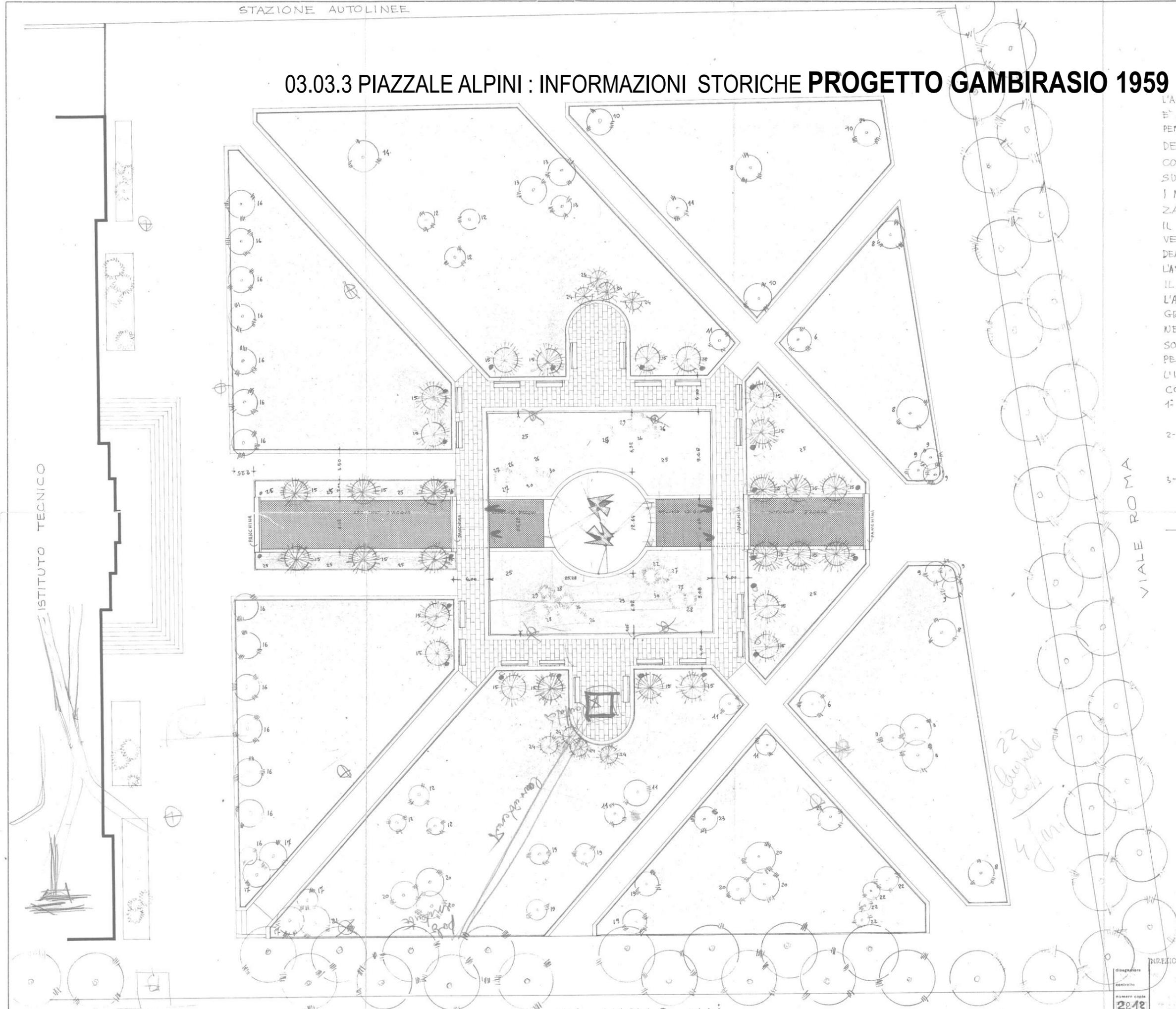


storylab
www.storylab.it

ANNI 50

Comune di Bergamo – Concorso di progettazione per tre piazze a Bergamo

03.03.3 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE PROGETTO GAMBIRASIO 1959



L'AIUOLA CENTRALE, DOVE E' POSATO IL MONUMENTO, E' A PIANTA QUADRATA E SALE CON LIEVE PENDENZA DAL PERIMETRO AL BORDO ESTERNO DELLA BASE - QUESTO BORDO E' CONTINUO CON QUELLO DELLO SPECCHIO D'ACQUA E SU DI ESSO VERRANNO SISTEMATI TUTTI I NOMI DEI BATTAGLIONI ALPINI REALIZZATI CON LETTERE DI BRONZO. IL VIALE INTORNO ALL'AIUOLA SOPRA CITATA, VERRA' LASTRICATO, E INOLTRE, IN CORRISPONDENZA DELLO SPECCHIO D'ACQUA, ASSOMERA L'ASPETTO DI PASSERELLA, PER NON INTERRUPELIL CANALE MEDESIMO - L'ALVEO DELL'ACQUA E RIVESTITO IN MATERIALE GREIFICATO COLOR VERDE CUPISSIMO - NESSUN GIUOCO D'ACQUA E' PREVISTO - SOLO SARANNO DISPOSTI DEGLI SFIORATORI PER IL CONTINUO RICAMBIO DELL'ACQUA - L'ILLUMINAZIONE ORAESISTENTE SARA' SOSTITUITA CON UN SISTEMA COMPOSTO DA TRE PARTI: 1- ILLUMIN. (CON SORGENTE MASCHERATA) DAL BASSO VERSO IL MONUMENTO, (SOTTO ACQUA) 2- ILLUMIN. (CON SORGENTE MASCHERATA) DALL'ALTO E MOLTO DISTANTE (SOPRA L'ISTITUTO E DAL VIALE ROMA) 3- ILLUMIN. CON LAMPADE A STELO DA STUDIARE AD UNA ALTEZZA MASSIMA DA TERRA DI M. 4 (INTORNO AL VIALE LASTRICATO) - LA INTENSITA' LUMINOSA DOVRA' ESSERE ASSAI MODERATA -

- 1 LIQUIDAMBAR
- 2 PITOSPERUM
- 3 TAMARIS
- 4 JUNIPERUS SABINA
- 5 MAGNOLIA
- 6 AGRIFOLIO
- 7 OLEA FRAGRANS
- 8 GYNCO BILDBA
- 9 MADNIE
- 10 OLMI AMERICANI
- 11 CERCIS
- 12 PLATANI
- 13 BETULLA LACINIATA
- 14 MAGNOLIA VECCHIA
- 15 PINUS NIGRA
- 16 PADONIE
- 17 CRATEGUS LAIANDI
- 18 CLERODENDRUM
- 19 FRASSINI
- 20 CARPINI
- 21 QUERQUS RUBRA
- 22 BOSSUS PIRAMIDALI
- 23 TASSODIUM
- 24 CUPRESSUS ARIZONICA
- 25 AERAGROSTIS CAPILLARIS (PRATO)
- 26 AZZALEE
- 27 RHODODENDRI
- 28 CHAMAECY PARIS OBTUSA NANA GRACILIS
- 29 " " " TETRAGONA AUREA
- 30 JUNIPERUS SINENSIS PFITZERIANA AUREA

44 Kw 4 fari 24 m }
 48 Kw 24 lamp. lam. }

STUDIO DI ARCHITETTURA
 DOCT. ARCH.
 GIUSEPPE GAMBIRASIO
 BERGAMO
 VIA ...
 TEL. 39.2.35

Via F. Zanichelli, 3
COPIA STUDIO

DIREZIONE LAVORI
 PROGETTISTI: SCULT. S. MARZOT/ARCH. T. ACORTESI-G. GAMBIRASIO-N. PIZMEGGIANI
 scala: 1:200
 denominazione: MONUMENTO ALL'ALPINO
 data: 20/12/59
 aggiornamento:
 PIAZZALE LUSSANA-BERGAMO
 PLANTIME TRIA GENERALE E
 SISTEMAZIONE GIARDINI
 protocollo: 35/1
 numero copie: 22/12
 tutti i diritti d'autore riservati
 copia per:

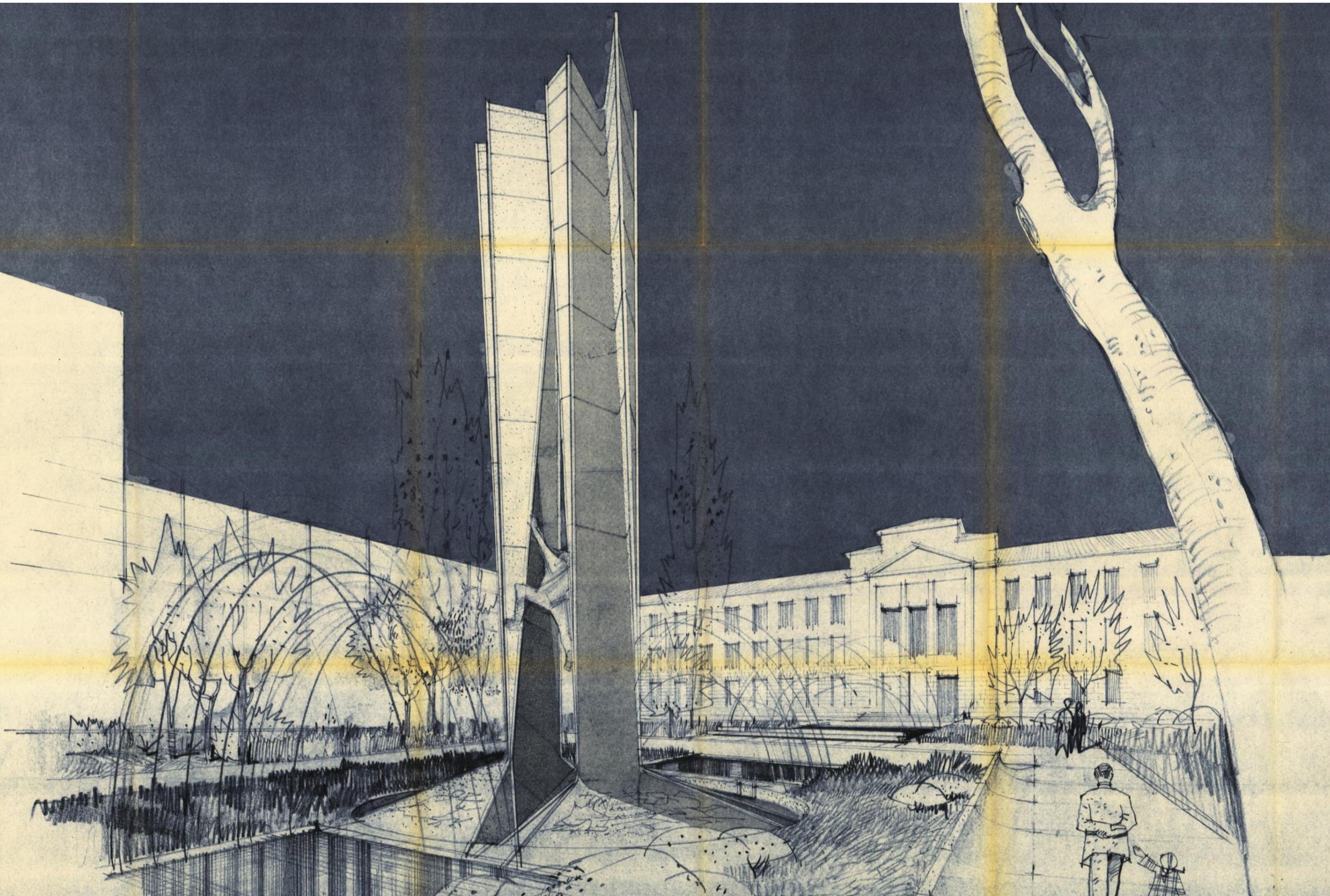
03.03.3 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE **PROGETTO GAMBIRASIO 1959**



In occasione dell'Adunata degli Alpini del 1962 furono affidate agli arch. Giuseppe Gambirasio, Aurelio Cortesi e Nevio Armeggiani la progettazione, la collocazione e la realizzazione dello slanciato monumento con vasche d'acqua dedicato agli alpini, mentre la scultura bronzea dell'Alpino arrampicante è di Peppino Marzotto.

L'altezza del monumento diventa un preciso riferimento urbano accentuando maggiormente la centralità dell'impianto del giardino, titolato d'ora in avanti Piazzale degli Alpini, a scapito della visione del palazzo dell'Istituto tecnico.

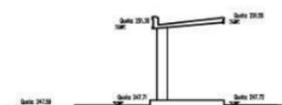
03.03.3 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE **PROGETTO GAMBIRASIO 1959**



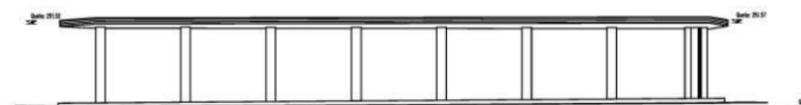
03.03.4 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE PROGETTO GAMBIRASIO 2000



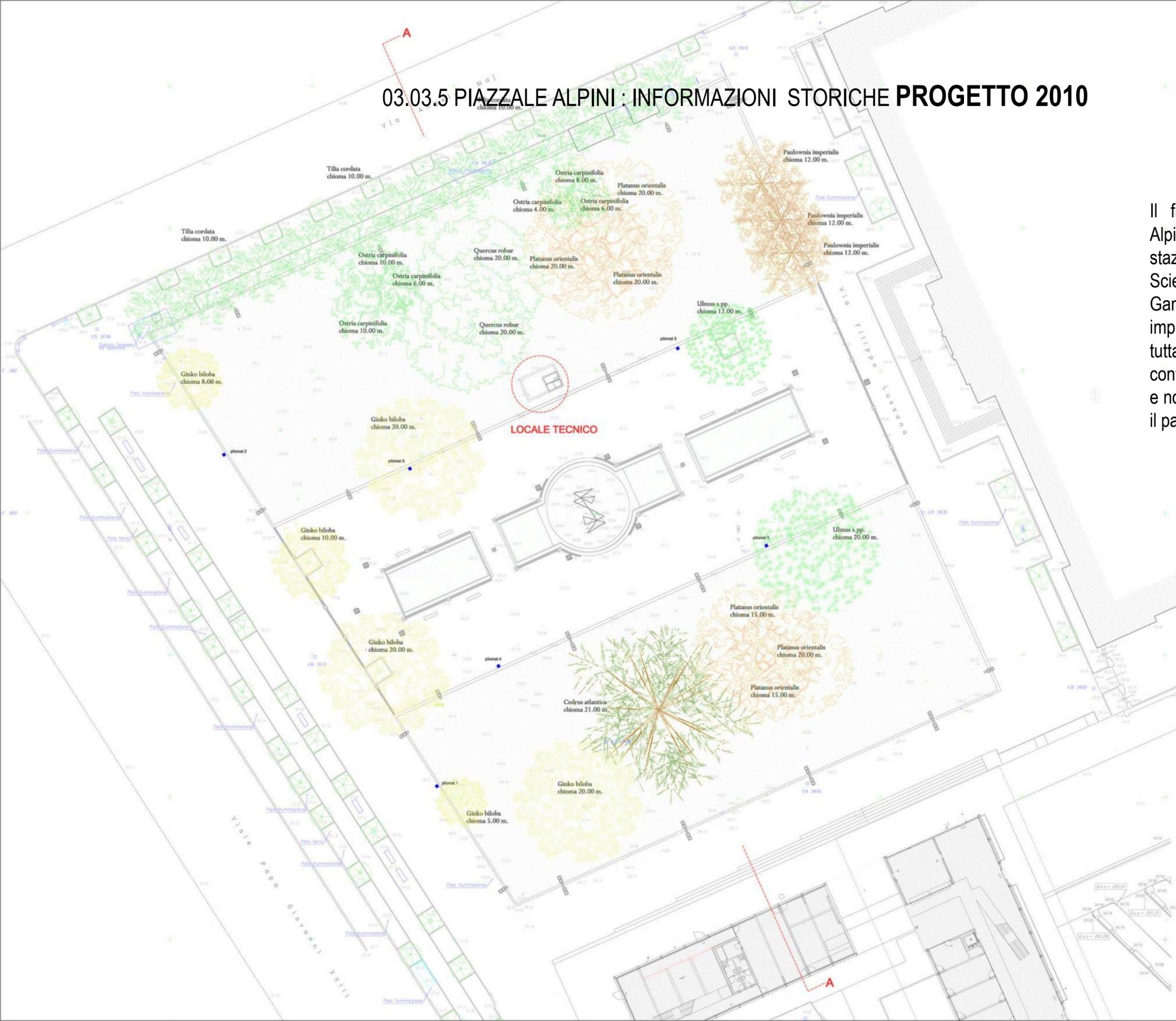
Sezione A-A



Sezione B-B



03.03.5 PIAZZALE ALPINI : INFORMAZIONI STORICHE PROGETTO 2010



Il fronte meridionale del Piazzale Alpini è definito da due volumi a L: stazione autolinee e Bergamo Science Center (arch. Giuseppe Gambirasio e Marco Tomasi), con un impianto planimetrico a L, vetrate a tutta parete e tetto aggettante, che conferiscono leggerezza, all'insieme e non interrompono gli assi visuali tra il parco e la stazione ferroviaria.

COMUNE DI BERGAMO
 DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
 DIVISIONE OPERE DEL VERDE

AGENZIA SERVIZI TECNICI

PROGETTO ESE

RIFILIPAZIONE DEL PIAZZALE DEGLI ALPINI CON RESTAURO DEL MONUMENTO ALL'ALPINO E DELLE FONTANE

PLANIMETRI DI PROGETTO

DATA: 15/01/2010	SCALE: 1:500	PROGETTO: Zanni Gloria	PROGETTO ESE: 330
------------------	--------------	------------------------	-------------------



Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

03 P.ZZALE ALPINI:
04 INFORMAZIONI STORICHE





Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

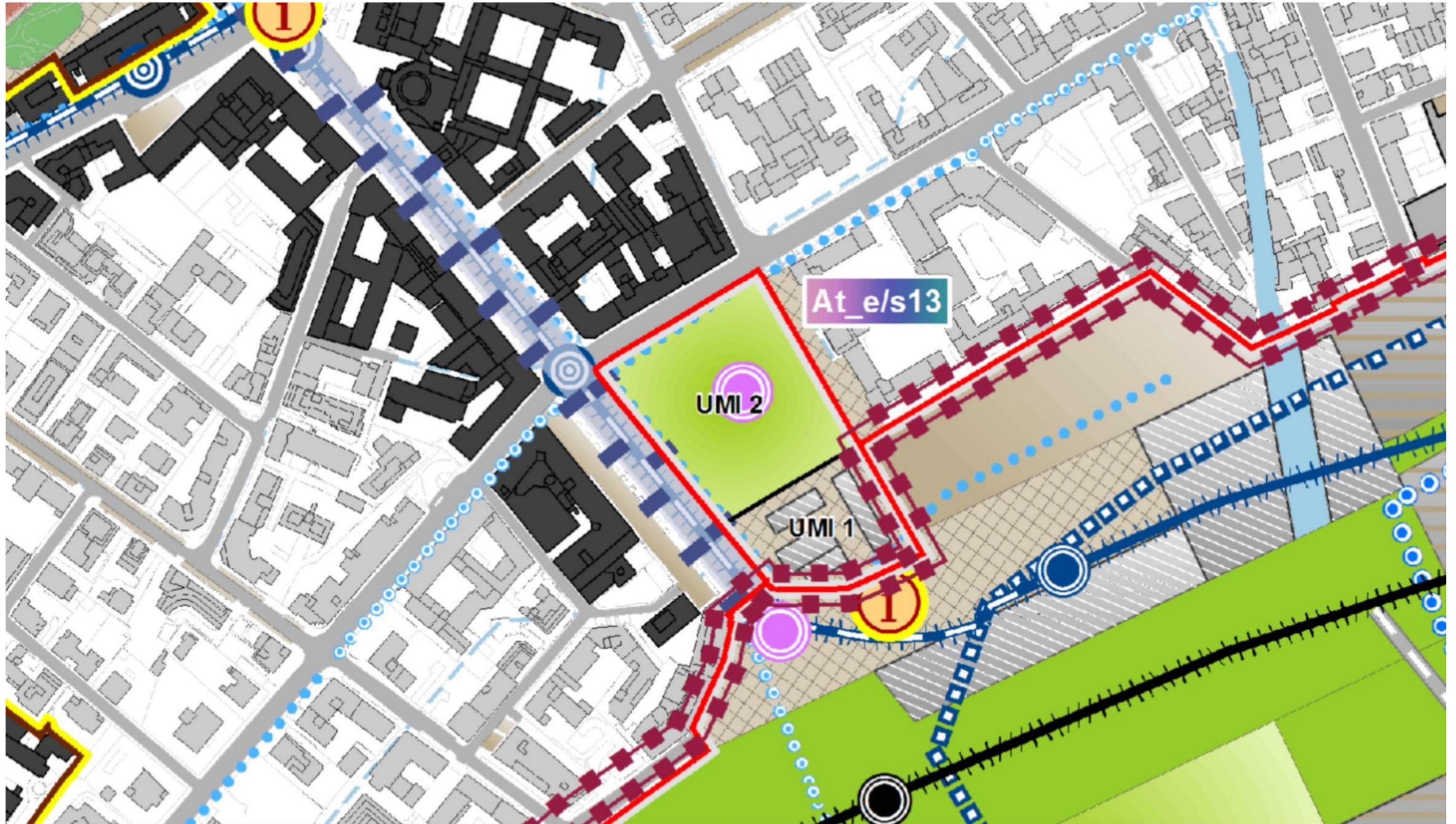
03 P.ZZALE ALPINI

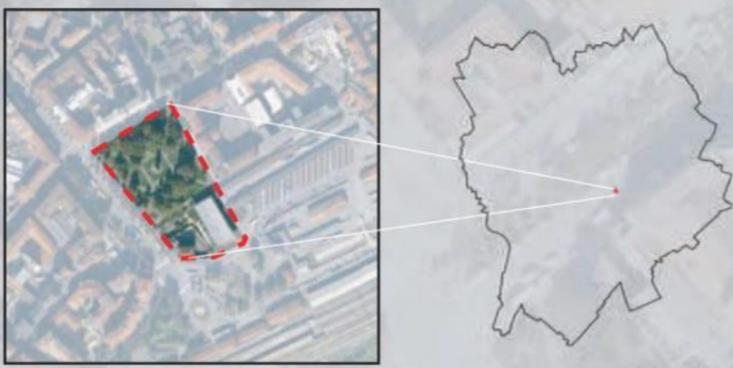
04 INFORMAZIONI URBANISTICHE

- 03.04.1 SELEZIONE INQUADRAMENTO URBANISTICO
 - DP 3.1. AMBITI STRATEGICI
 - At e/s13 AS4 PIAZZALEMARCONI – PIAZZALE ALPINI
 - PS1 LA CITTA' DEI SERVIZI: L'OFFERTA
 - PS2bis LA CITTA' DEI SERVIZI: STRUMENTI DI ATTUAZIONE
 - PS3.4 AS4: IL POLO DELLA CULTURA E DEGLI EVENTI

- 03.04.2 TAVOLE PUGGS SERVIZI A RETE
 - MAPPA DEI SOTTOSERVIZI :
 - MAPPA DEI SOTTOSERVIZI ELETTRICI

03.04.1 PIAZZALE ALPINI: INFORMAZIONI URBANISTICHE
DP3 AMBITI STRATEGICI





DESCRIZIONE DELL'AREA	
Localizzazione	L'At_e/s13 si localizza all'interno dell'AS4 del centro cittadino, attestandosi tra via A. Maj e Piazzale Marconi.
Stato di fatto	L'area è connotata dalla presenza di funzioni pubbliche da completare e riqualificare quali l'Urban Center, la sede delle Autolinee urbane e il Piazzale degli Alpini

-Localizzazione di funzioni strategiche ed architetture di alta qualità in corrispondenza dell'accesso al centro cittadino dal polo intermodale

-Implementazione dell'offerta ricettiva per valorizzare il ruolo turistico del centro cittadino

-Riqualificazione degli spazi pubblici aperti di attestazione delle nuove funzioni

-Implementazione dell'offerta commerciale e di servizio

-Implementazione servizi culturali e di supporto al turismo anche attraverso la rifunzionalizzazione dell'attuale Stazione Autolinee

-Completamento delle previsioni del PRG (Ne 155)

-Riqualificazione Piazzale Alpini anche per attività ludico ricreative



DATI COMPLESSIVI DI PROGETTO

St (mq)	16.164
Slp (mq)	7.600

L'At_e/s13 si compone di 2 Unità Minime d'Intervento (UMI):

UMI 1 – Piazzale Marconi (AT_e) UMI 2 – Piazzale Alpini (AT_s)

St (mq)	5.263
Slp (mq)	5.500*

St (mq)	10.901
Slp (mq)	2.100**

* Slp in aggiunta a quella esistente

* Slp attribuita alla proprietà comunale 1.600 mq

* Slp attribuita alla proprietà di soggetti privati: 3.900 mq

**La Slp di proprietà comunale = 2.100 mq da collocare come volume ipogeo con destinazione commerciale e di servizi (livello -1) da coerenza con l'intervento previsto sull'UMI 1 include pertanto gli spazi destinati all'incremento dei servizi culturali e di supporto al turismo (CS1).

STRUMENTO ATTUATIVO

Piano Attuativo

STRUMENTO ATTUATIVO

Piano Attuativo

CLASSE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

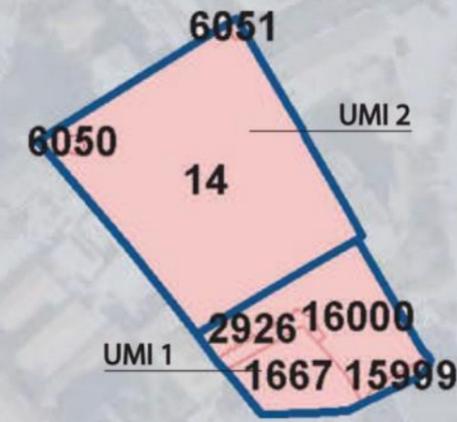
3 A Area con consistenti eterogeneità litologiche sia verticali che orizzontali oppure con modeste caratteristiche geotecniche del primo sottosuolo

In sede di pianificazione attuativa, laddove le proposte contengano previsioni di edifici alti, le stesse dovranno essere accompagnate da specifici studi paesaggistici di dettaglio in grado di evidenziare la bontà della proposta in relazione al contesto di riferimento e alla capacità di determinare elementi di qualità urbana e territoriale, nel rispetto dei segni caratterizzanti i luoghi che hanno determinato l'immagine della città, primi fra tutti gli scenari collinari con Città Alta.

	DESCRIZIONE	UMI
	(Per una più puntuale descrizione delle prestazioni pubbliche si rimanda all'elaborato PS0b - Apparato normativo, Parte 2 - Catalogo dei servizi di progetto)	
SERVIZI	Incremento servizi culturali e di supporto al turismo (Urban Center e IAT) attraverso rifunzionalizzazione della Stazione Autolinee (a seguito del trasferimento in Porta Sud)	1
	Realizzazione nuovi servizi culturali e di supporto al turismo (CS1)	2

PEREQUAZIONE*	Partecipazione pro-quota alla perequazione	1 e 2
---------------	--	-------

*Titolo II CAPO B dell'elaborato DP0b - INDIRIZZI E CRITERI



FOGLIO	NUMERO
68	14
68	1667
68	2926
68	6050
68	6051
68	15999
68	16000

FUNZIONI	DESTINAZIONE D'USO	UMI 1		UMI 2		
		CODICE	SLP MAX (%)	CODICE	SLP MAX (%)	
Residenza	Residenza libera/convezionata	RL		RL		
	Residenza sociale	RS		RS		
	Residenza temporanea	RS.3	10	RS.3		
Agricole	Agricoltura produttiva	A1		A1		
	Agricoltura di valenza ambientale-ecologica	A2		A2		
Produttive	Attività industriali	P1		P1		
	Attività artigianali	P2		P2		
	Produzione avanzata	P3		P3		
	Depositi, logistica e magazzini	P4		P4		
Terziarie	Terziario diffuso	Ta.1	Slp Max 75 Slp Min 60	Ta.1	10	
	Artigianato di servizio	Ta.2		Ta.2		
	Terziario avanzato	Tu.1		Tu.1		
	Terziario direzionale	Tu.2		Tu.2		
	Terziario ricettivo-alberghiero	Tr.1	100	Tr.1		
	Pubblici esercizi	Tr.2	25	Tr.2	30	
Commerciali	Esercizio di vicinato (< 250 mq)	C1	10	C1		
		Medie strutture di vendita (da 251 a 2.500 mq)	di prossimità (da 251 a 1.500 mq)	C2.a		C2.a
	di rilevanza locale (da 1.501 a 2.500 mq)		C2.b		C2.b	
	Grande strutture di vendita (> 2.501 mq)	C3		C3		
	Centro Commerciale	C4		C4		
Commercio ingrosso	C5		C5			
Servizi	Servizi pubblici e servizi privati di uso pubblico	S	sempre ammessi	S	sempre ammessi	
	Servizi generali e impianti tecnologici	Tn		Tn		

Funzioni ammesse

NB le percentuali indicate hanno valore di indirizzo per le future proposte di trasformazione

03.04.1 PIAZZALE ALPINI: INFORMAZIONI URBANISTICHE PS1 LA CITTA' DEI SERVIZI: L'OFFERTA

LA CITTA' DEI SERVIZI (Servizi ex art. 9 L.R. 12/2005)	
GRUPPO	TIPOLOGIA
Is Servizi istituzionali (art. 18.1) Strutture destinate a funzioni amministrative, istituzionali, legate ai compiti degli Enti Pubblici e/o Enti gestori di servizi convenzionati con tali Enti, nonché destinate ad attrezzature per l'ordine pubblico e la sicurezza	Is1 Servizi amministrativi Is2 Servizi per la sicurezza
CS Servizi per la cultura, lo sport e il tempo libero (art. 18.2) Servizi, attrezzature ed impianti destinati allo svolgimento di attività ricreative, sportive e di intrattenimento	CS1 Servizi per la Cultura (art. 18.2.1) CS2 Servizi per lo sport (art. 18.2.2) CS3 Servizi per il tempo libero (art. 18.2.2)
Rg Servizi Religiosi (art. 18.3) Attrezzature di interesse comune destinate al culto, alla formazione religiosa, alle connesse attività educative, culturali, sociali ricreative e di riposo, ivi compresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate ad alloggi, oratori e attrezzature parrocchiali (ai sensi dell'art. 71 della L.R. 12/2005 e s.m.l.)	Rg1 Edifici per il culto Rg2 Immobili destinati ad abitazione Rg3 Immobili destinati ad attività di formazione religiosa Rg4 Immobili adibiti ad attività educative, culturali, sociali, ricreative Rg5 Istituti religiosi
Sh Servizi sanitari (art. 18.4) Strutture destinate alla tutela ed alla cura della salute delle persone	Sh1 Ospedali Sh2 Cliniche / case di cura Sh3 Poliambulatori Sh4 Comunità alloggio
So Servizi sociali (art. 18.5) Strutture destinate alla tutela, all'assistenza e alla formazione delle categorie sociali individuate come più fragili	So1 Servizi sociali per anziani So2 Servizi sociali per giovani So3 Servizi sociali per la fragilità
Si Servizi per l'istruzione (art. 18.6) Servizi, attrezzature ed impianti destinati all'educazione e formazione di base, superiore e specialistica.	Si1 Servizi per l'istruzione di base Si2 Servizi per l'istruzione superiore e universitaria
Tn Servizi generali e impianti tecnologici (art. 18.7) Attrezzature ed impianti destinati alla gestione della rete dei sotto-servizi, delle infrastrutture di telecomunicazione, degli impianti tecnologici e di supporto per le attività produttive, nonché dei servizi cimiteriali e di quelli ad essi connessi.	Tn1 Impianti tecnologici Tn2 Servizi cimiteriali Tn3 Servizi di supporto alle attività produttive
Rs Residenza sociale (art. 18.8) Edifici residenziali di proprietà pubblica o commercializzati ad uso pubblico a canone calmierato o temporaneo per l'accoglienza, destinati alla popolazione più fragile e al disagio abitativo.	Rs1 Edificio residenziale pubblica in affitto Rs2 Edificio residenziale in locazione e canone calmierato Rs3 Edificio residenziale temporaneo Rs4 Edificio per il disagio abitativo
Pz Piazze e aree pubbliche pavimentate (art. 18.9) Spazi aperti pubblici pavimentati e attrezzati con aree verdi di pertinenza, storici e non, che strutturano l'ambito urbano e sono funzionali allo svolgimento di attività ludico-ricreative, di intrattenimento, nonché legati al commercio al dettaglio di carattere temporaneo	Pz1 Piazze

ELEMENTI DEL SISTEMA AMBIENTALE	
	Parco dei Colli di Bergamo

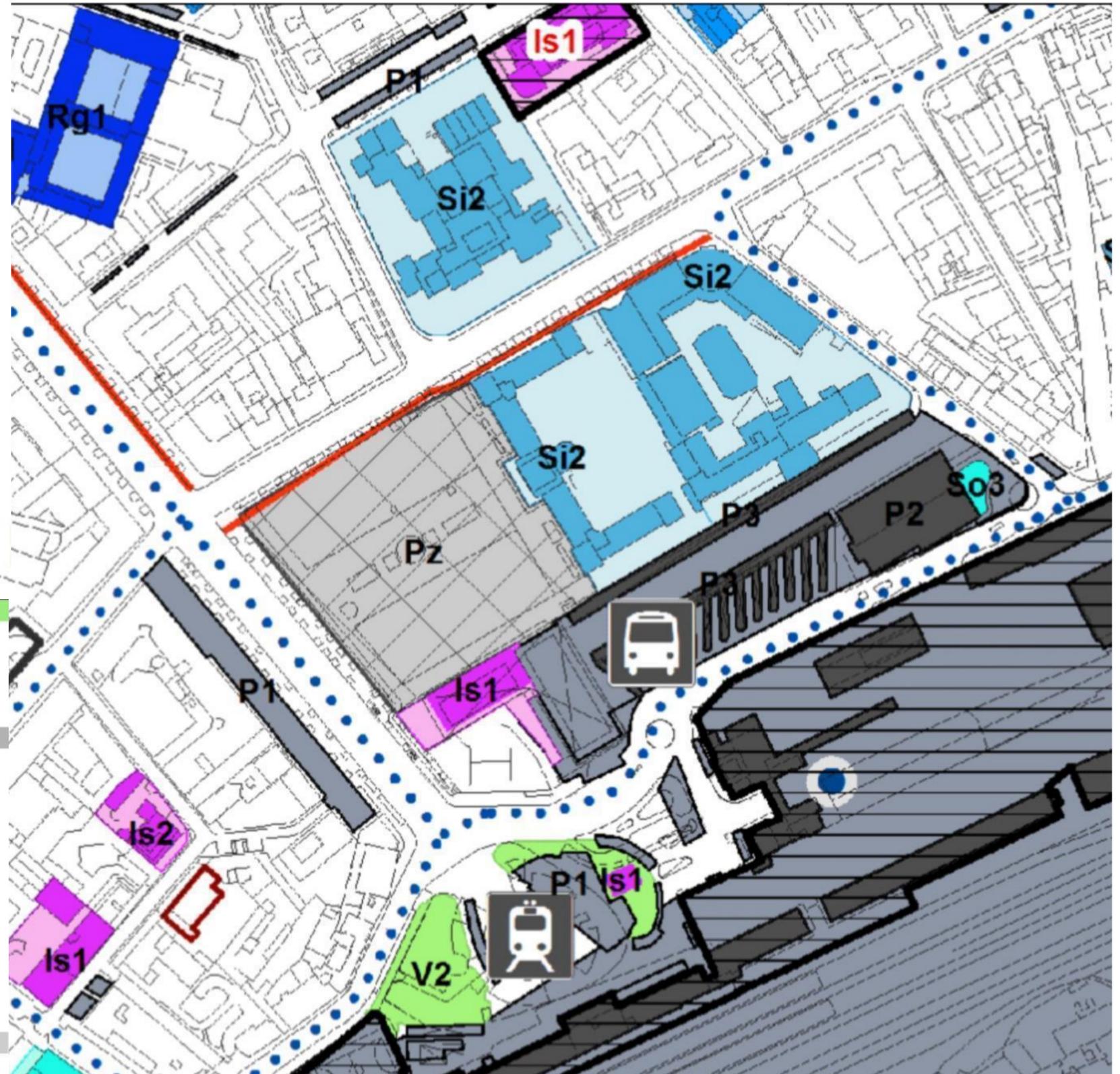
ELEMENTI DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE	
	Rete viaria
	Rete ferroviaria
	Rete tramviaria
	Aeroporto
	Stazione ferroviaria
	Funicolare
	Trasporto pubblico su gomma
	Stazione autobus

RIFERIMENTI TERRITORIALI	
	Confine comunale

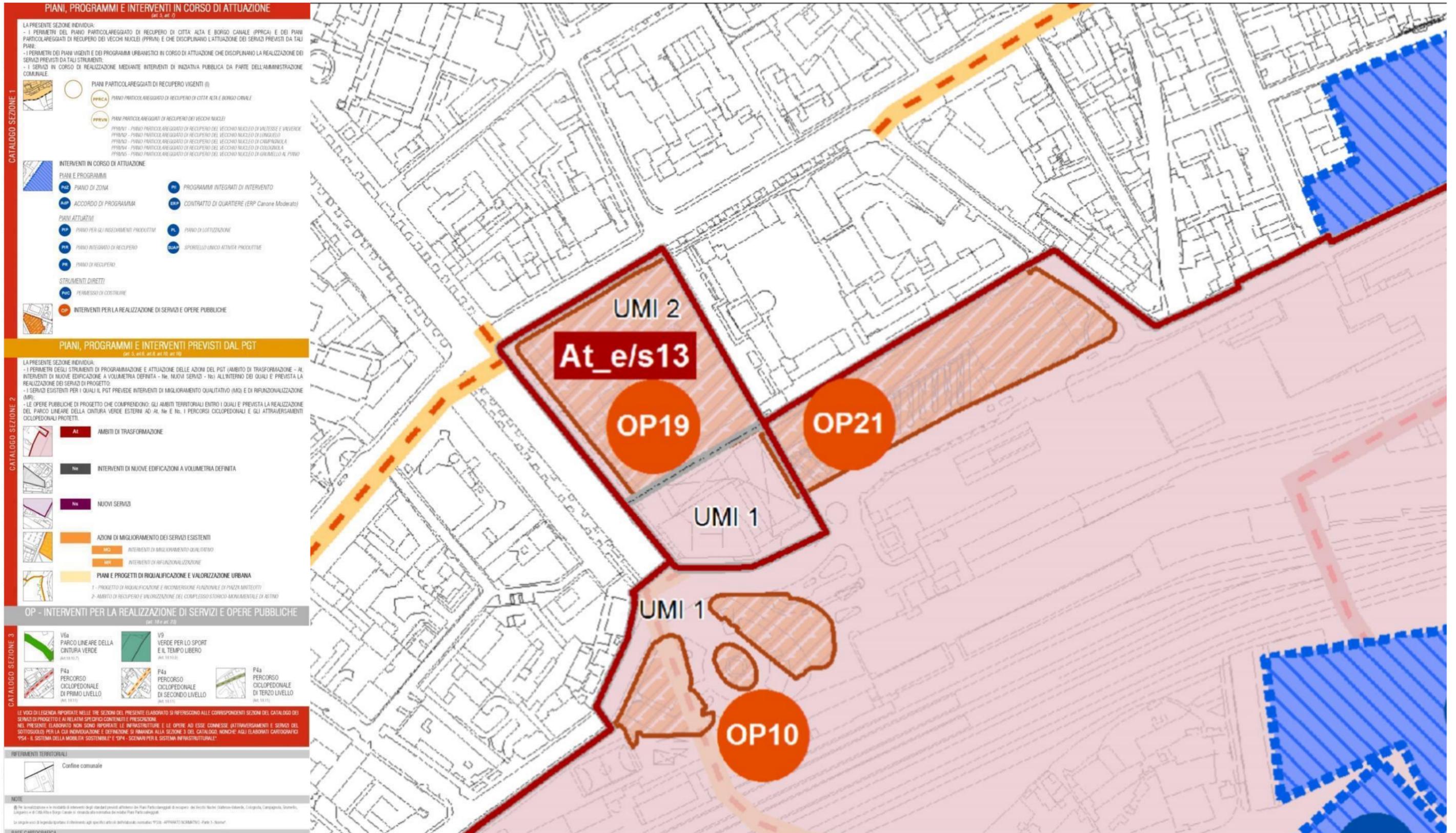
V Verde (art. 18.10)	
	V1 Parchi urbani (art. 18.10.1)
	V2 Giardini (art. 18.10.2)
	V3 Orti urbani (art. 18.10.3)
	V4 Verde di connessione ambientale (art. 18.10.4)
	V5 Verde di valore ecologico (art. 18.10.5)
	V6 Cintura verde (art. 18.10.7)
	V7 Verde di mitigazione delle infrastrutture (art. 18.10.6)
	V8 Parco agroambientale (art. 18.10.8)
	V9 Verde per lo sport e il tempo libero (art. 18.10.9)

P Mobilità (art. 18.11)	
	P1 Parcheggi in superficie (art. 18.11.1)
	P2 Parcheggi in struttura (art. 18.11.2)
	P3 Trasporto pubblico (art. 18.11.3)
	P3a Fermate attrezzate trasporto pubblico (su ferro e gomma)
	P4 Percorsi e attraversamenti (art. 18.11.4)
	P4a Percorsi ciclopedonali
	P4c Attraversamenti
	P5 Elementi di mitigazione del traffico (art. 18.11.5)
	P5a ZONE 30

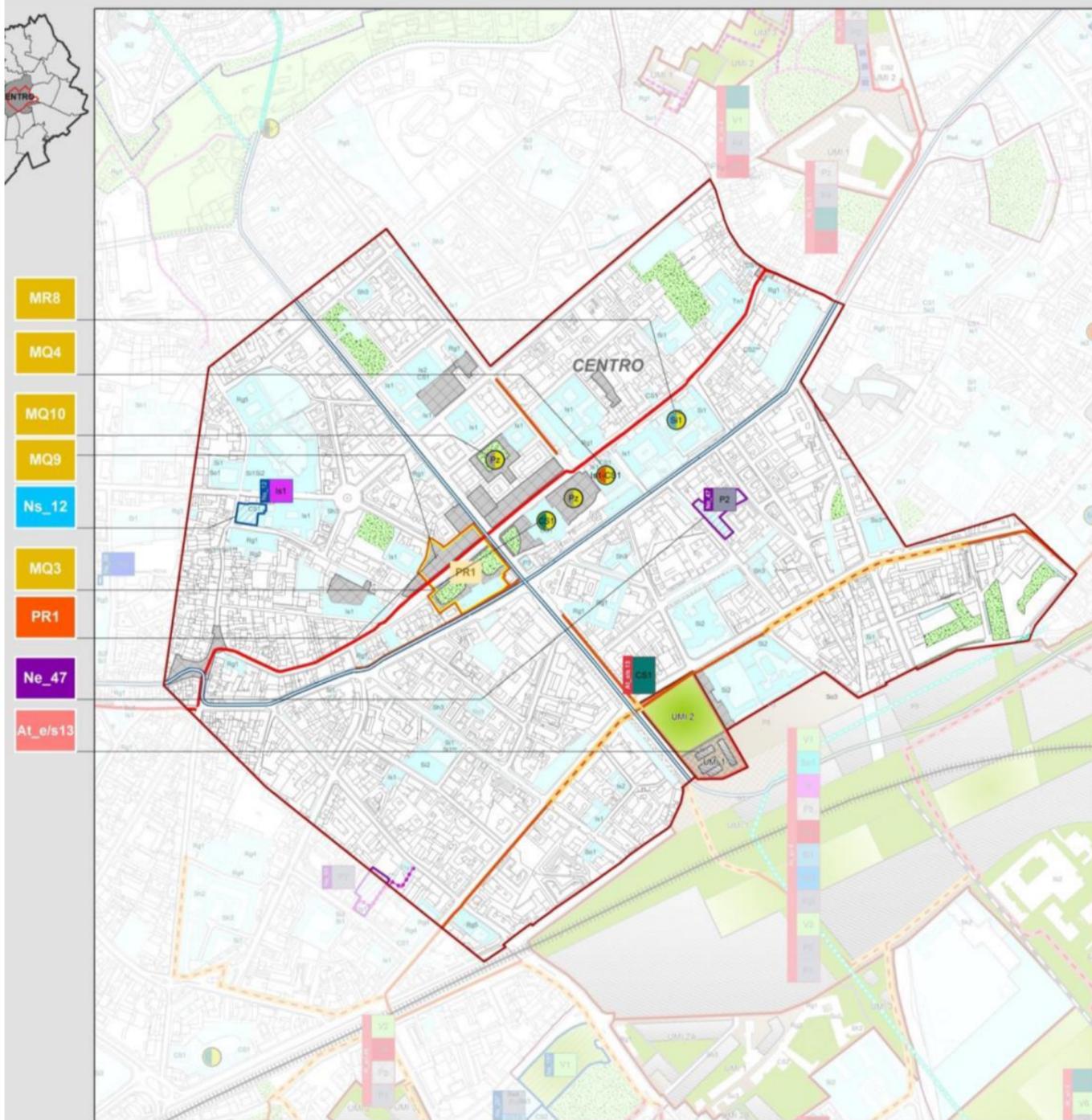
Attrezzature multifunzionali	
	Spazi aperti e strutture che erogano funzioni appartenenti a diversi gruppi di servizi



03.04.1 PIAZZALE ALPINI: INFORMAZIONI URBANISTICHE PS2bis LA CITTA' DEI SERVIZI: STRUMENTI DI ATTUAZIONE



03.04.1 PIAZZALE ALPINI: INFORMAZIONI URBANISTICHE PS 3_4 AS4 IL POLO DELLA CULTURA E DEGLI EVENTI



GRUPPO	TIPOLOGIA
Is	Is SERVIZI ISTITUZIONALI
CS	CS SERVIZI PER LA CULTURA, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO
Sh	Sh SERVIZI SANITARI
So	So SERVIZI SOCIALI
Si	Si SERVIZI PER L'ISTRUZIONE
Tn	Tn SERVIZI GENERALI E IMPIANTI TECNOLOGICI
Rs	Rs RESIDENZA SOCIALE
Pz	Pz PIAZZE E AREE PUBBLICHE PAVIMENTATE
Rg	Rg SERVIZI RELIGIOSI
P	P MOBILITÀ
V	V VERDE

OBIETTIVI	
SCALA URBANA E TERRITORIALE	SCALA LOCALE
MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA FRUIBILITÀ AL CENTRO DELLA CITTÀ	MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA FRUIBILITÀ AI SERVIZI E ALLE FUNZIONI INSEDIATE, ANCHE IN TERMINI DI CONCILIAZIONE E FLESSIBILITÀ DEGLI ORARI, PER GARANTIRE LA VIVIBILITÀ QUOTIDIANA DEL LUOGO
VITALIZZAZIONE DEL CENTRO CITTADINO RAFFORZANDO L'ATTRATTIVITÀ E VALORIZZANDO IL RUOLO CULTURALE E TURISTICO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE E IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI E DELLE OFFERTE CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI ATTRAVERSO UN RIDISEGNO FUNZIONALE ADEGUATO AGLI USI IN ESSI PREVISTI E ALLE DIVERSE POPOLAZIONI CHE LI ABITANO CON ORARI E CALENDARI DIFFERENTI
	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITÀ URBANA DEGLI SPAZI PUBBLICI
	IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI PERTINENZIALI ALLA RESIDENZA E AL COMMERCIO PER FAVORIRE LA PERMANENZA DI QUESTE FUNZIONI

AZIONI E PRIORITÀ DI INTERVENTO				
PRIORITÀ	LOCALIZZAZIONE	GRUPPO	DESCRIZIONE SERVIZIO	SCALA
PRIORITÀ 1	Ns_47	P2	Nuovi parcheggi pubblici e/o di uso pubblico in struttura a servizio delle funzioni insediate.	LOCALE
	Ns_12	Is1a	Recupero funzionale di locali nel complesso dell'ex Chiesa della Maddalena per servizi istituzionali connessi all'adiacente tribunale.	LOCALE
	MQ3	CS1	Ristrutturazione del teatro Donizetti.	TERRITORIALE
	MQ4	Sh1	Restauro Uffici del Lavoro in via Tasso e ex-sala consiliare.	LOCALE
	MQ9	Pz	Riqualificazione giardini Senterone.	LOCALE
	MQ10	Pz	Riqualificazione Piazza Dante.	LOCALE
PRIORITÀ 2	At_e/s13	CS1	Incremento servizi culturali e di supporto al turismo (Urban Center e IAT) attraverso rifunionalizzazione della Stazione Autolinee (a seguito del trasferimento in Porta Sud).	TERRITORIALE
	PR1	V2	Riqualificazione giardini e parcheggi di Piazza Matteotti.	LOCALE
	MR8	Sh1	Rifunionalizzazione del liceo Artistico a Scuola secondaria di primo grado Dorandoni.	LOCALE

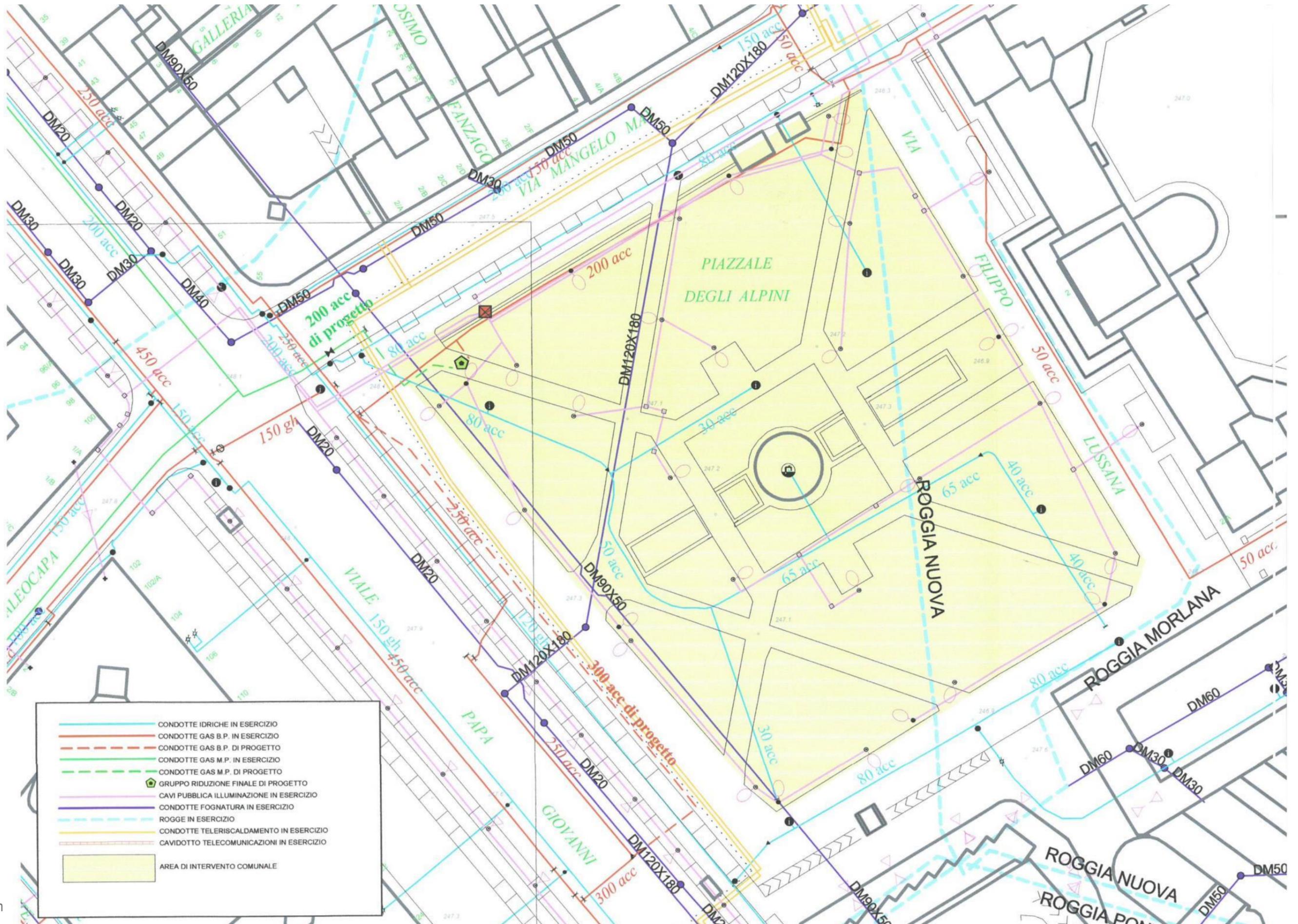
At_e/s13

PIAZZALE MARCONI - PIAZZALE ALPINI

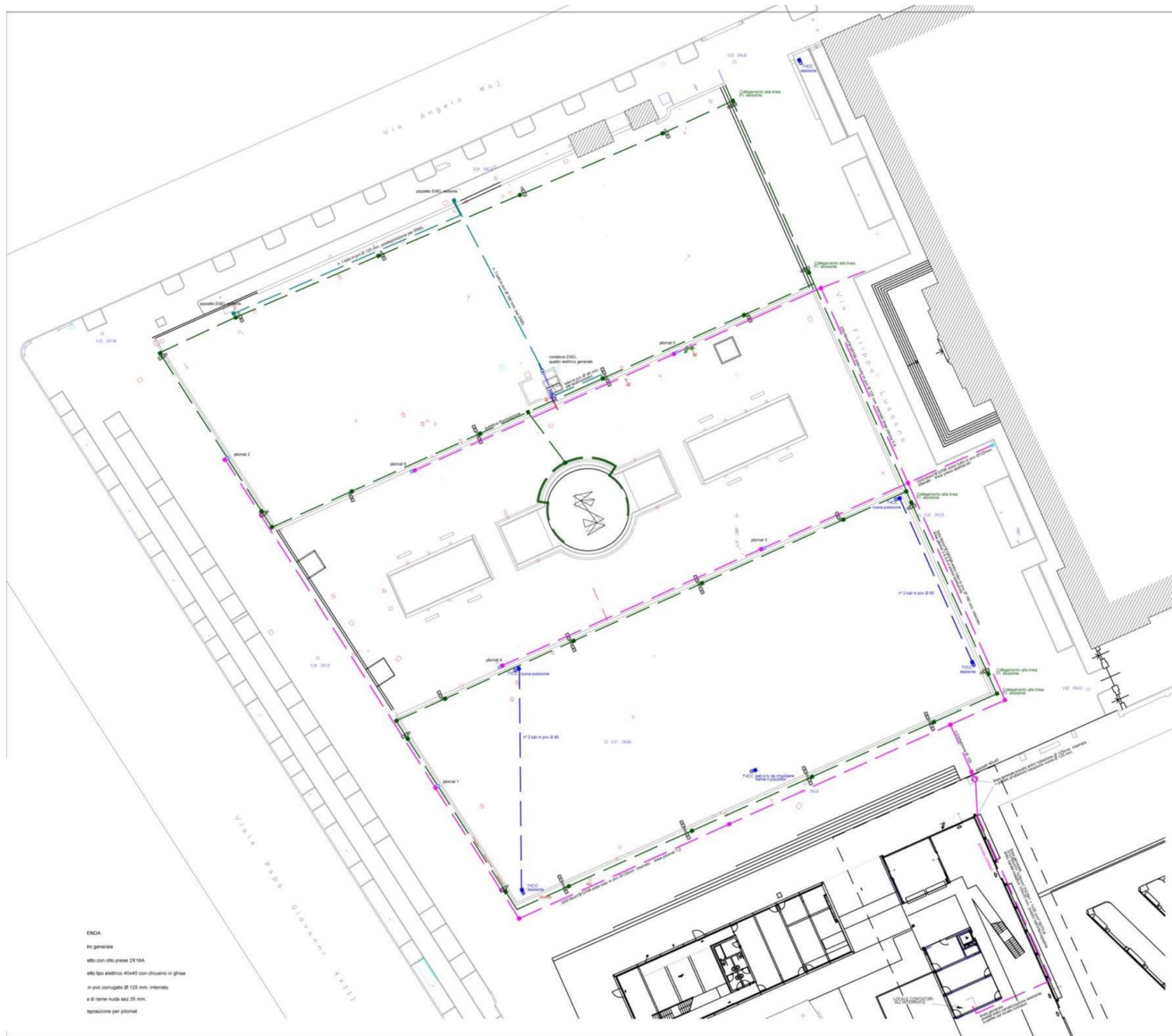


- RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE ALPINI ANCHE PER ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE
- RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA STAZIONE AUTOLINEE A SERVIZI CULTURALI E DI SUPPORTO AL TURISMO (IMPLEMENTAZIONE URBAN CENTER E IAT A SEGUITO DEL PREVISTO TRASFERIMENTO IN PORTA SUD DELLA STAZIONE AUTOLINEE)
- REALIZZAZIONE DI CONNESSIONI PEDONALI IN SICUREZZA CON LA STAZIONE FERROVIARIA E CON IL CENTRO PIACENTINIANO
- REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI INFOMOBILITÀ
- PARTECIPAZIONE PRO QUOTA ALLA PEREQUAZIONE

03.04.2 PIAZZALE ALPINI: INFORMAZIONI URBANISTICHE MAPPA DEI SOTTOSERVIZI



03.04.2 PIAZZALE ALPINI: INFORMAZIONI URBANISTICHE MAPPA DEI SOTTOSERVIZI ELETTRICI



LEGENDA



quadro generale



pozzetto con otto prese 2X16A



pozzetto tipo elettrico 40x40 con chiusino in ghisa

tubo in pvc corrugato Ø 125 mm. interrato

corda di rame nuda sez. 35 mm.²

predisposizione per pilomat

ENDA
 Quadro generale
 pozzetto con otto prese 2X16A
 pozzetto tipo elettrico 40x40 con chiusino in ghisa
 tubo in pvc corrugato Ø 125 mm. interrato
 corda di rame nuda sez. 35 mm.²
 predisposizione per pilomat



Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

03 P.ZZALE ALPINI:
05 MOBILITA' E SOSTA





Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

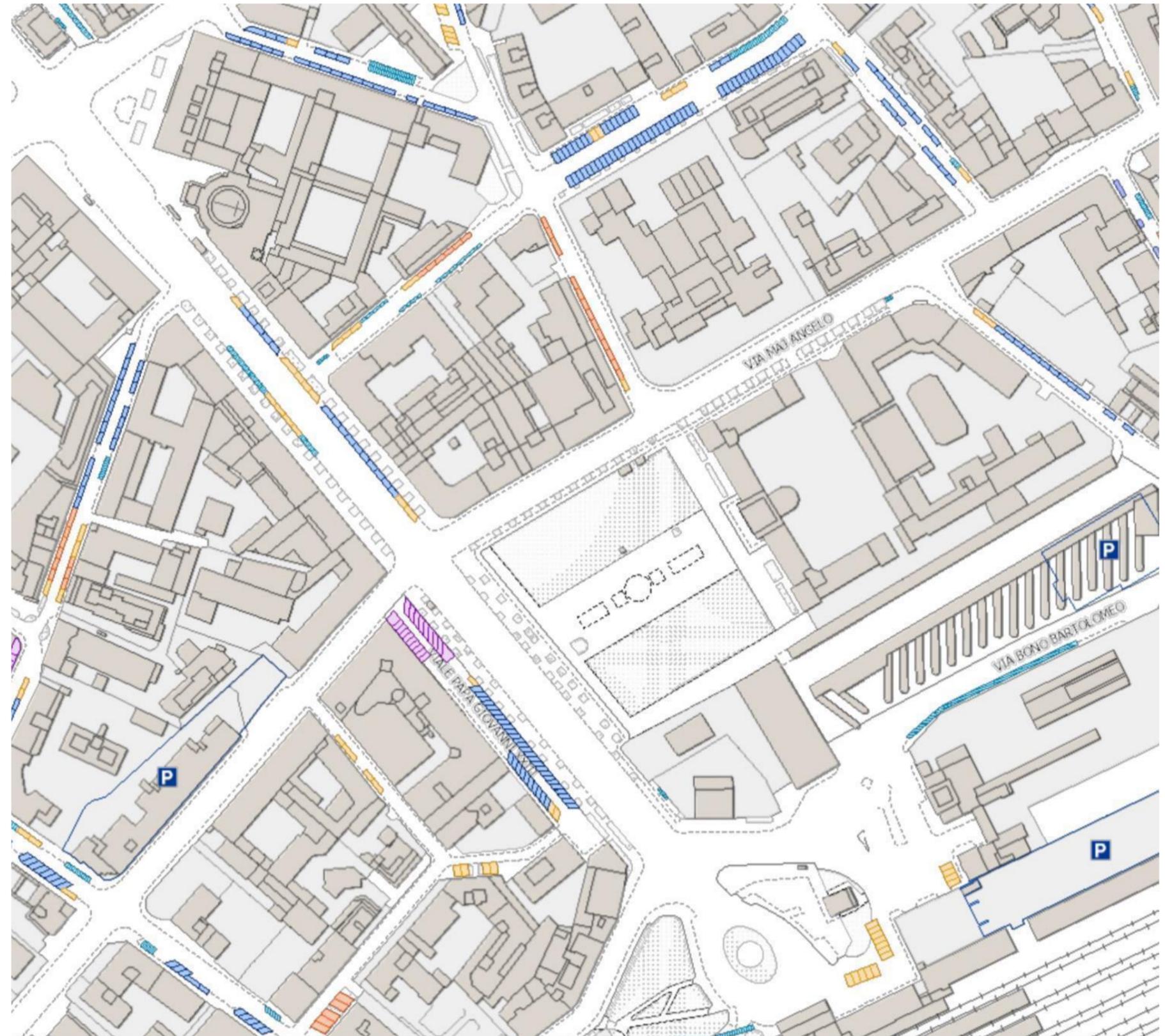
**03 P.ZZALE ALPINI
05 MOBILITÀ E SOSTA**

- 03.05.1 RETE PARCHEGGI ESISTENTI - SCALA 1:2000
- 03.05.2 RETE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SCALA 1:2000
- 03.05.3 PERCORSI CICLOPEDONALI E POSTAZIONI BIKE SHARING - SCALA 1:2000
- 03.05.4 AMBITI DI REGOLAZIONE DEL SISTEMA COMMERCIALE
- 03.05.5 CALENDARIO E LOCALIZZAZIONE DEGLI EVENTI

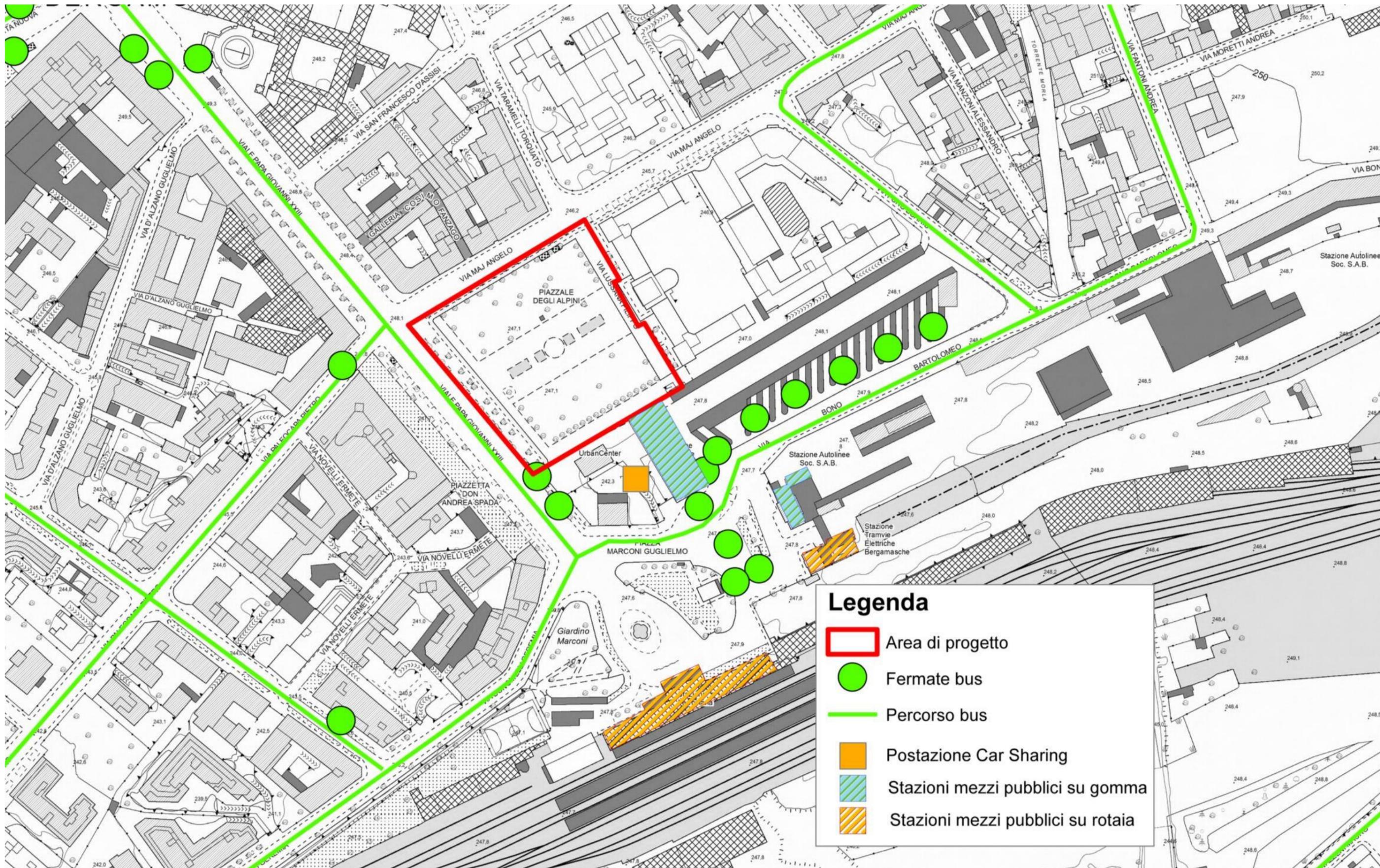
03.05.1 PIAZZALE ALPINI : MOBILITÀ E SOSTA

RETE DEI PARCHEGGI ESISTENTI

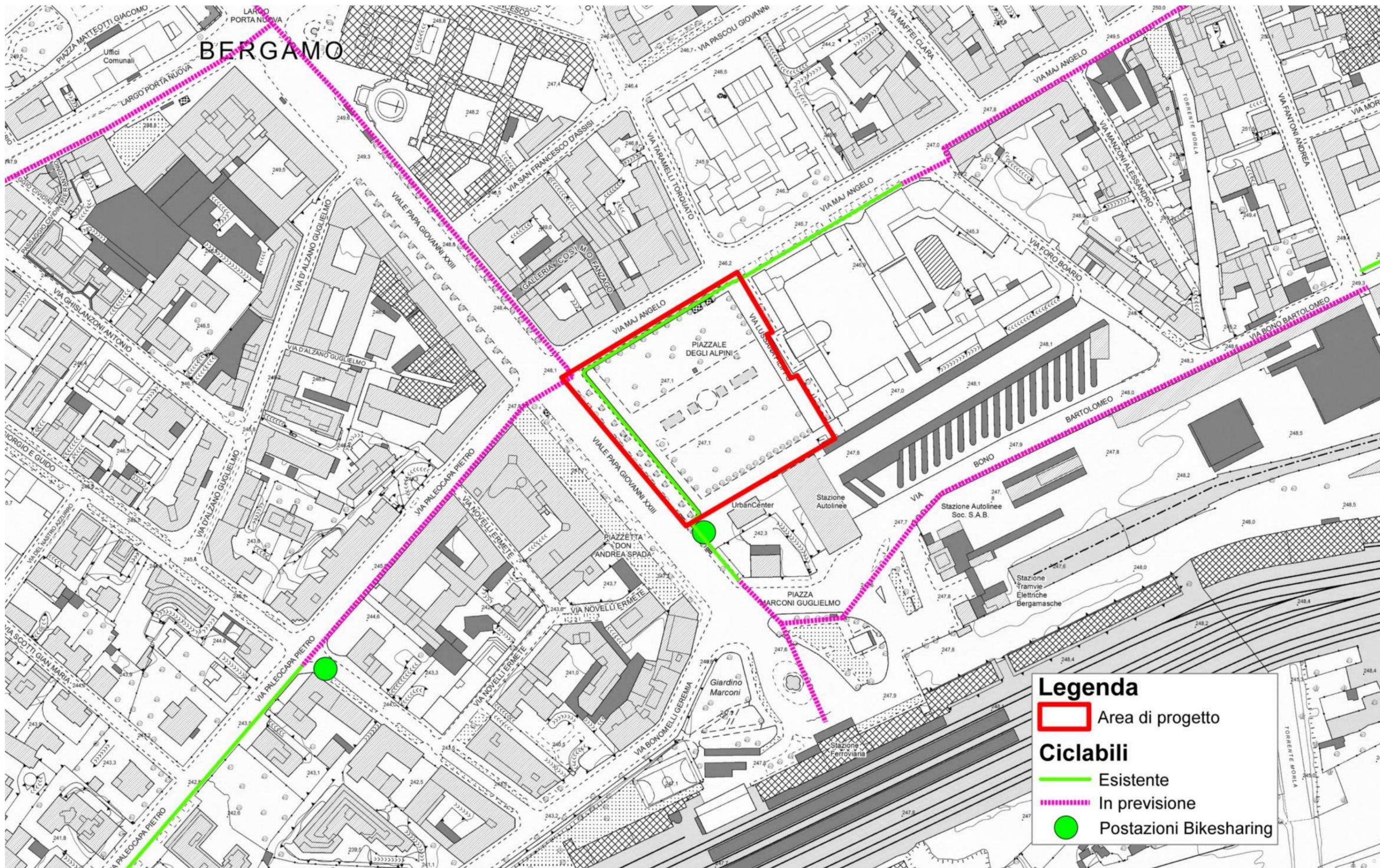
- Descrizione
- Sosta libera
 - Bici, velocipedi
 - Motocicli, ciclomotori
 - Bici, velocipedi, motocicli, ciclomotori
 - Residenti
 - Sosta a pagamento
 - Sosta a tempo
 - Divieto diurno
 - Condomini (privato)
 - Clienti (privato)
 - Dipendenti (privato)
 - Autobus
 - Autocarri, autotreni
 - Carico, scarico
 - Taxi
 - Azienda Sanitaria Locale
 - Autorizzati
 - Disabili
 - Guardia di Finanza
 - Croce Rossa Italiana
 - Azienda A2A
 - Carabinieri
 - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
 - Car sharing
 - Polizia di Stato
 - Polizia Locale
 - Corpo Forestale dello Stato
 - Protezione Civile



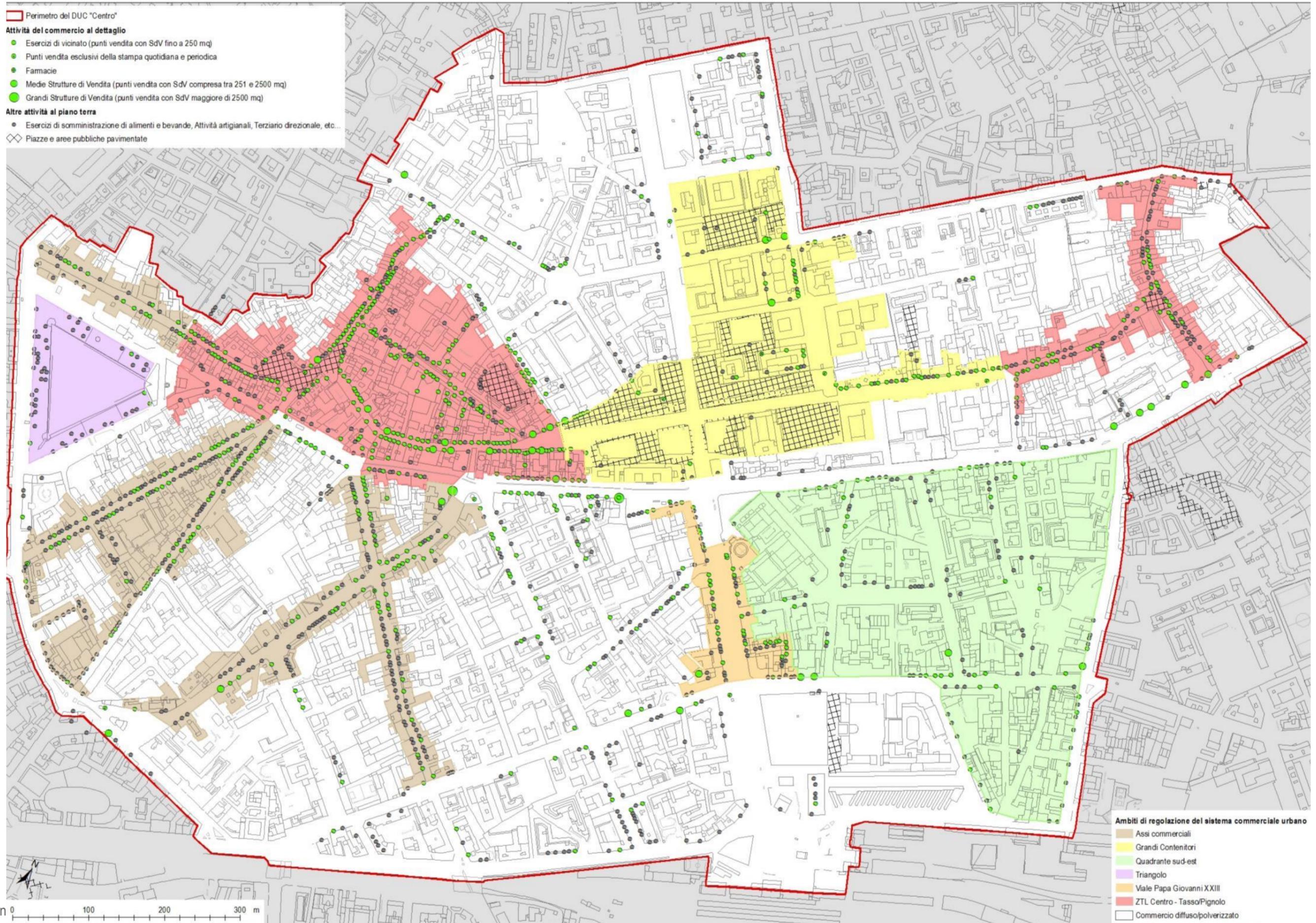
03.05.2 PIAZZALE ALPINI : MOBILITÀ E SOSTA **RETE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**



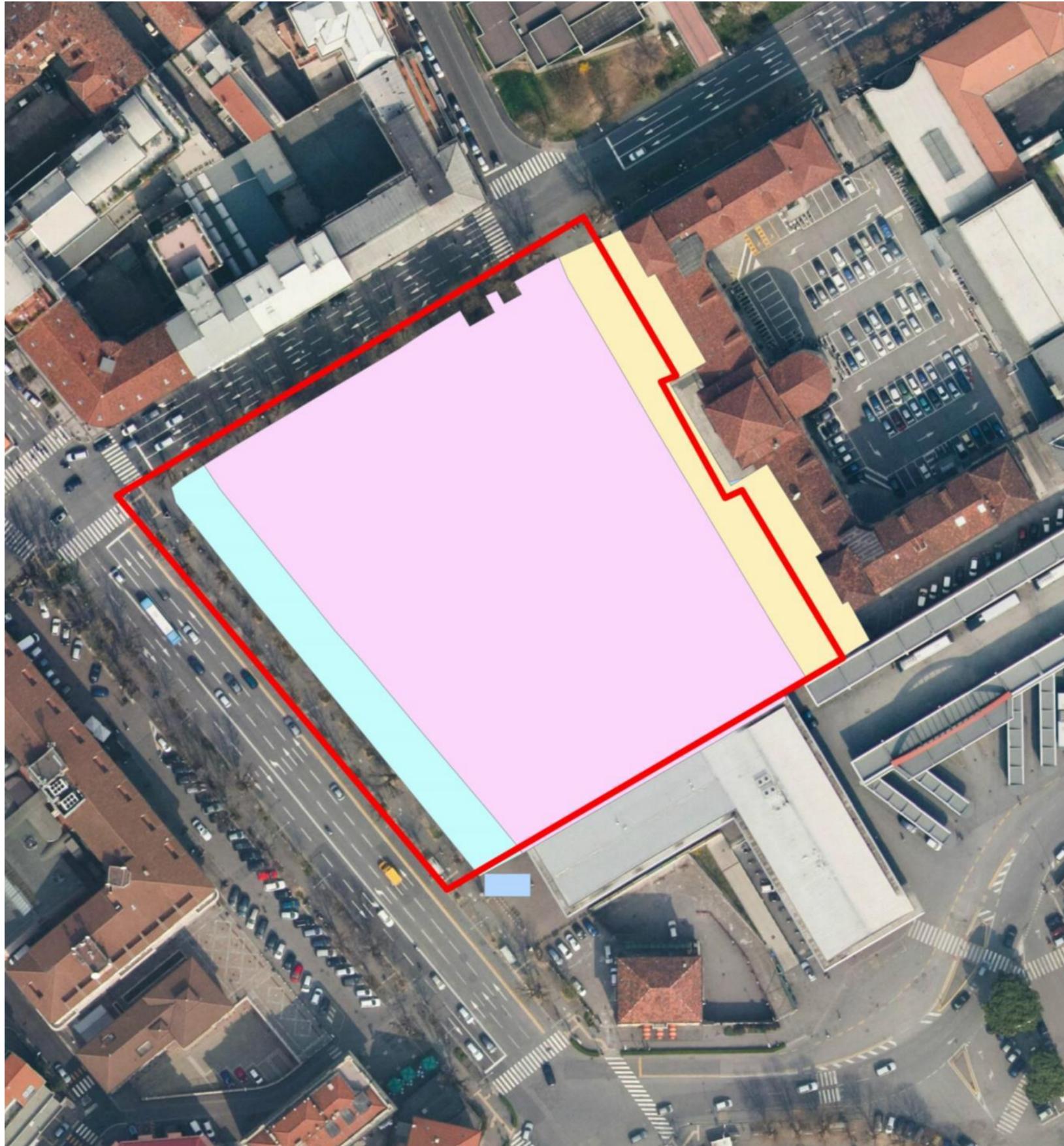
03.05.3 PIAZZALE ALPINI : MOBILITÀ E SOSTA PERCORSI CICLOPEDONALI E POSTAZIONI BIKESHARING



03.05.4 PIAZZALE ALPINI : MOBILITÀ E SOSTA **AMBITI DI REGOLAZIONE DEL SISTEMA COMMERCIALE**



03.05.5 PIAZZALE ALPINI : MOBILITÀ E SOSTA CALENDARIO E LOCALIZZAZIONE DI EVENTI



Legenda

AREA DI CONCORSO

Localizzazione eventi

A
 B
 C
 D

Calendario eventi PIAZZALE ALPINI ANNO 2014/2015

anno 2014			
Quantità	Descrizione	Localizzazione	mq
16	Manifestazioni Religiose	C o D (B per cerimonie)	1000mq divulgazione (8000mq cerimonia)
2	Attività sportive/culturali	B	8000mq
6	Attività economiche	D/B	1000mq/8000mq
5	Attività Politico/divulgative	A/D	50mq/1000mq
6	Feste locali/nazionali	D/B	1000mq/8000mq
2	Volontariato	B/C	1000mq/8000mq

anno 2015			
Quantità	Descrizione	Localizzazione	mq
18	Manifestazioni Religiose	C e/o D	1000mq assistenza religiosa(8000mq cerimonia)
5	Attività sportive/culturali	B/C	1000mq/8000mq
16	Attività economiche	D/B	1000mq/8000mq



Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

**03 P.ZZALE ALPINI:
06 INDIRIZZI E INTERPRETAZIONE**





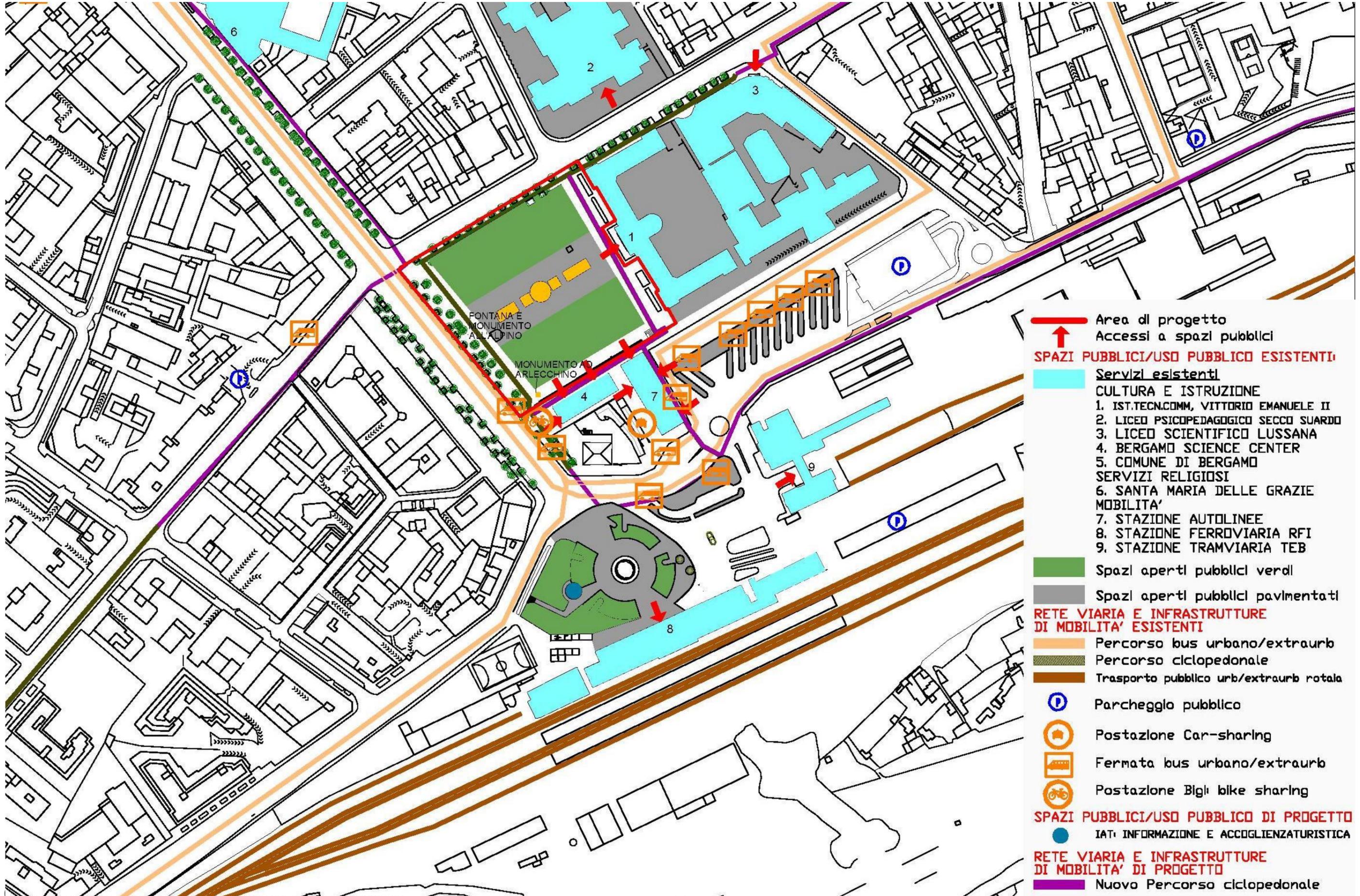
Comune di Bergamo - Area Politiche del Territorio

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER TRE PIAZZE A BERGAMO:
P.ZZA CARRARA, P.ZZALE RISORGIMENTO, P.ZZALE ALPINI**

**03 P.ZZALE ALPINI
06 INDIRIZZI E INTERPRETAZIONE**

- 03.06.1 MAPPA DI SINTESI QUALITATIVAV - SCALA 1:2000
- 03.06.2 MAPPA DI SINTESI QUALITATIVA - SCALA 1:1000
- 03.06.3 INDIVIDUAZIONE ALBERATURE DA MANTENERE
- 03.06.4 LA DOMUS, OGGI IN PIAZZA DANTE

03.06.1 PIAZZALE ALPINI : INDIRIZZI E INTERPRETAZIONE MAPPA DI SINTESI QUALITATIVA SCALA 1:2000

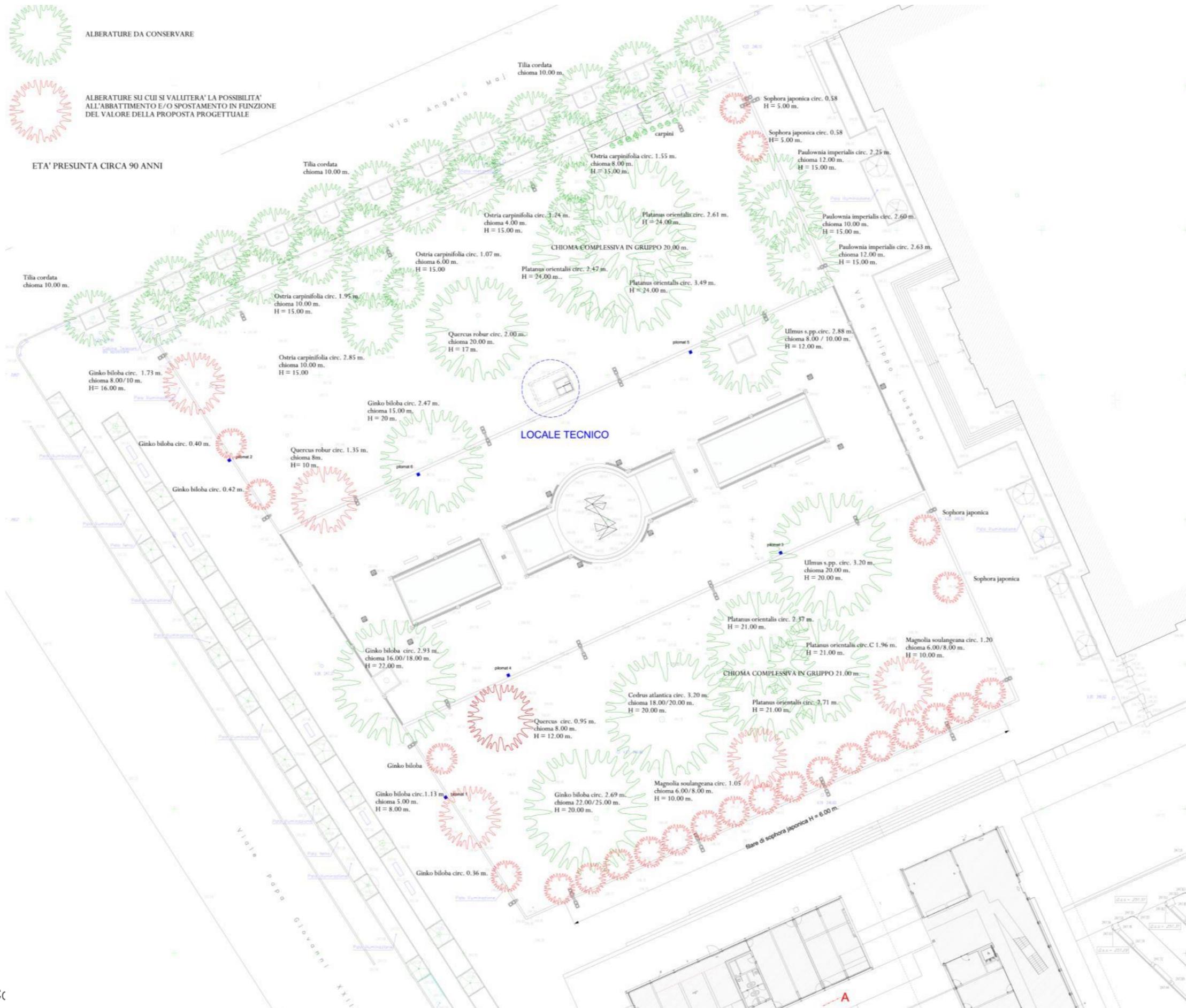


- ↑ Area di progetto
- ↑ Accessi a spazi pubblici
- SPAZI PUBBLICI/USO PUBBLICO ESISTENTI:**
- Servizi esistenti
- CULTURA E ISTRUZIONE**
- 1. IST.TECN.COMM, VITTORIO EMANUELE II
- 2. LICEO PSICOPEDAGOGICO SECCO SUARDO
- 3. LICEO SCIENTIFICO LUSSANA
- 4. BERGAMO SCIENCE CENTER
- 5. COMUNE DI BERGAMO
- SERVIZI RELIGIOSI**
- 6. SANTA MARIA DELLE GRAZIE
- MOBILITA'**
- 7. STAZIONE AUTOLINEE
- 8. STAZIONE FERROVIARIA RFI
- 9. STAZIONE TRAMVIARIA TEB
- Spazi aperti pubblici verdi
- Spazi aperti pubblici pavimentati
- RETE VIARIA E INFRASTRUTTURE DI MOBILITA' ESISTENTI**
- Percorso bus urbano/extraurb
- Percorso ciclopeditone
- Trasporto pubblico urb/extraurb rotale
- P Parcheggio pubblico
- 🚗 Postazione Car-sharing
- 🚌 Fermata bus urbano/extraurb
- 🚲 Postazione Bigli bike sharing
- SPAZI PUBBLICI/USO PUBBLICO DI PROGETTO**
- IAI: INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
- RETE VIARIA E INFRASTRUTTURE DI MOBILITA' DI PROGETTO**
- Nuovo Percorso ciclopeditone

03.06.2 PIAZZALE ALPINI : INDIRIZZI E INTERPRETAZIONE **MAPPA DI SINTESI QUALITATIVA** SCALA 1:1000



03.06.3 PIAZZALE ALPINI : INDIRIZZI E INTERPRETAZIONE INDIVIDUAZIONE ALBERATURE DA MANTENERE



03.06.4 PIAZZALE ALPINI : INDIRIZZI E INTERPRETAZIONE
LA DOMUS, OGGI IN PIAZZA DANTE

